



ESAME di STATO
Anno Scolastico 2020/2021

CLASSE 5A – SA

LI03-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Documento del Consiglio di Classe

D.P.R. 323/98 art. 5 - D.Lgs. 62/17

Torino, 15 maggio 2021

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 2 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA	5
2	PROFILO DELL'INDIRIZZO	6
3	OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	7
4	OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI	8
5	PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	9
5.1	COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
5.2	PROFILO STORICO DELLA CLASSE	10
5.3	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA	10
5.4	SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO	11
5.4.1	Analisi della situazione di partenza	11
5.4.2	Analisi della situazione di partenza RISPETTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA	11
5.4.3	Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali	11
5.4.4	Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella DIDATTICA A DISTANZA	12
5.4.5	Ambienti di apprendimento utilizzati nella DIDATTICA A DISTANZA	12
5.4.6	Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati	13
5.5	SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE	13
6	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex Alternanza scuola-lavoro)	14
6.1	NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI	14
6.1.1	Formazione sulla sicurezza	14
6.1.2	Conferenze e Seminari	14
6.1.3	Visite aziendali	15
6.1.4	Percorsi per le competenze trasversali	15
6.1.5	Percorsi per l'Orientamento	16
6.2	MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE	18
7	CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)	19
7.1	DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE	19
7.2	CONTENUTI E TEMPI DEL MODULO C.L.I.L.	19
8	PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI	20
8.1	VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI	20
8.2	INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE	20
8.3	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	20

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 3 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

8.4	«ED. CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF – Docente referente: Gianni GAETANI LISEO	20
9	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE	22
9.1	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	22
9.2	CONTENUTI DISCIPLINARI	22
10	NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	23
11	CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.	24
11.1	STRUMENTI, FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA (IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROGRESSO, AUTONOMIA, LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE, CAPACITÀ DI GIUDIZIO CRITICO, COMPETENZA NELLA COMUNICAZIONE E RIELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI)	24
11.2	STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE:	26
11.3	PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE	26
11.3.1	Nella Didattica in presenza	26
11.3.2	Nella Didattica a distanza	27
12	SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME (da indicare solo se svolte)	28
12.1	SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA	28
13	ELABORATO DI AVVIO DEL COLLOQUIO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	35
14	ELENCO DEI "BREVI TESTI" INDIVIDUATI PER IL COLLOQUIO E GIÀ OGGETTI DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO	37
	ALLEGATI	40
	ALLEGATO A – PDP, PEI, PFP	41
	ALLEGATO B – RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	42
	B1 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI LETTERATURA ITALIANA	42
	B2 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI INGLESE	45
	B3 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA	46
	B4 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI FILOSOFIA	49
	B5 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI MATEMATICA	52
	B6 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI INFORMATICA	55
	B7 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI FISICA	58
	B8 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE NATURALI	61
	B9 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	64
	B10 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	67

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 4 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

B11 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI I.R.C.	70
B12 – PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA	72
B13 – PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE	76
B14 – PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA	78
B15 – PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA	80
B16 – PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA	84
B17 – PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA	86
B18 – PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA	88
B19 – PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI	90
B20 – PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	93
B21 – PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	97
B22 – PROGRAMMA SVOLTO DI I.R.C.	98
ALLEGATO C – TESTI DELLE SIMULAZIONI	99

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 5 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori. L'utenza era formata da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti).

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS "Primo Levi" e del C.F.P. "Mario Enrico" frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione (attuale MIUR), enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni sindacali, per dare una risposta significativa a giovani maggiorenni e adulti che intendessero sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta dal mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1994-95, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico polo di attrazione di quegli allievi della zona con una aspettativa di studi più a lungo termine ed un interesse per una formazione di base più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici.

Nell'anno scolastico 2008-2009 parte anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in I.I.S. (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

Dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma dell'Istruzione Secondaria di II grado nell'Istituto sono stati attivati due corsi di Liceo scientifico opzione scienze applicate.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nell'ambito della formazione liceale è stato attivato il LISS, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Primo Levi è il primo e fino ad ora l'unico Istituto Statale della Città di Torino ad aver attivato questo nuovo indirizzo di studi.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 6 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

2 PROFILO DELL'INDIRIZZO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Favorisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che gli consentano di proseguire gli studi di ordine superiore, di inserirsi nella vita sociale e successivamente nel mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo Scientifico (opzione scienze applicate) è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

D'altro canto non sono trascurate le discipline umanistiche che hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 7 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

3 OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo;
- Autonomia nella gestione del proprio lavoro;
- Saper usare le informazioni per progettare il lavoro in modo sempre più autonomo.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 8 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

4 OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito scientifico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato;
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione;
- Saper passare dal particolare al generale.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 9 di 105	Rev.00 01.05.2021

5 PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è formata da 27 ragazzi, 18 maschi e 9 femmine, con nessun nuovo studente in classe quinta, ma diversi inserimenti nel corso del quinquennio.

In generale, negli anni, non tutti gli studenti hanno risposto positivamente alle proposte didattiche, lo studio è stato selettivo e l'impegno diversificato a seconda dei differenti stili di apprendimento.

I nuovi allievi non hanno trovato particolari difficoltà dal punto di vista relazionale ad inserirsi nel contesto classe, tuttavia il gruppo classe non appare unito e sempre disponibile alla collaborazione. La didattica a distanza ha comportato difficoltà e timori che, in diversi casi, hanno frenato il processo di apprendimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa e di PCTO hanno invece contribuito al processo di maturazione.

Dal punto di vista didattico-disciplinare la classe non è omogenea: infatti, se una parte degli studenti ha continuato a impegnarsi nel corso degli anni in modo costante e responsabile raggiungendo anche alcuni picchi di eccellenza, un'altra parte non ha maturato un comportamento sempre coerente con un profilo liceale. In particolare, un gruppetto ristretto ha reiterato negli anni atteggiamenti piuttosto polemici. Nonostante ciò, durante il corso di quest'anno si può affermare che tutti gli allievi siano migliorati rispetto al loro livello di partenza, sia per quanto riguarda le materie di studio che per quanto concerne il comportamento.

Alcuni studenti hanno purtroppo raggiunto nel primo quadrimestre un elevato numero di assenze e ingressi in ritardo, nonostante i richiami del docente coordinatore.

La classe ha preso parte in modo solo talvolta responsabile e partecipativo alle attività proposte in modalità didattica a distanza, rispettando in generale le consegne e caricando talvolta in ritardo i compiti assegnati. Circa metà degli studenti ha sempre partecipato in modo solerte alle videolezioni.

Il Consiglio di Classe ha sempre lavorato in sintonia cercando di attuare strategie diversificate e costanti per favorire la crescita del gruppo classe. La continuità didattica è stata garantita, nei limiti del possibile, in tutte le materie.

5.1 COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
ITALIANO	GAETANI	GAETANI	GAETANI
STORIA	GAETANI	GAETANI	GAETANI
MATEMATICA	VANDONI	MARCHISIO	VANDONI
FISICA	BOVA	BOVA	BOVA
SCIENZE NATURALI	RIZZI	DI SALVO	CAIOLO
INFORMATICA	GUERRA	GUERRA	GUERRA
INGLESE	VAGLIO	VAGLIO	VAGLIO
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	ZITO	ZITO	ZITO
FILOSOFIA	SCHIRALDI	SCHIRALDI	SCHIRALDI
SCIENZE MOTORIE	CUCCHI	CUCCHI	CUCCHI
RELIGIONE	CASARETTO	CASARETTO	CASARETTO
SOSTEGNO	MARCONATO	MARCONATO	ROSSI
SOSTEGNO	DI MAIO	LOFARO	DURANTE

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 11 di 105 Rev.00 01.05.2021

5.4 SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

5.4.1 *Analisi della situazione di partenza*

La classe presenta stili di apprendimento diversificati.

Un gruppo di studenti ha dimostrato di possedere buone competenze e un efficace metodo di studio. Un altro gruppo ha dimostrato di possedere un livello di conoscenze/abilità complessivamente sufficiente. Altri studenti all'inizio dell'anno hanno evidenziato diverse lacune rispetto agli obiettivi minimi di alcune materie e non poche difficoltà nell'organizzazione del lavoro.

Il consiglio di classe ha cercato di rimediare attivando costanti attività di recupero in itinere e di rafforzamento, a cui quasi tutti gli studenti hanno risposto positivamente.

5.4.2 *Analisi della situazione di partenza RISPETTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA*

Composizione della classe (numero di studenti; dotazione delle strumentazioni informatiche individuali e delle connessioni)	Numero totale di studenti 27 Dispositivi utilizzati: <input type="checkbox"/> Computer da tavolo, Computer portatile, Tablet: 25 <input type="checkbox"/> Solo Smartphone 2 <input type="checkbox"/> Nessuno, solo libri o altro materiale: 0 Connessioni: Rete Fissa o Wi-Fi: 27 Connessione da Smartphone: 0
--	--

5.4.3 *Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali*

Gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati perseguiti sia all'interno dei percorsi metodologici attivati dai singoli docenti in riferimento alla specifica disciplina insegnata, sia durante i momenti formativi interdisciplinari.

Per tutte le discipline le lezioni sono state prevalentemente frontali per lo più dialogate con l'obiettivo di introdurre l'argomento contestualizzandolo mediante excursus storici e collegamenti interdisciplinari.

Le strategie didattiche utilizzate nelle diverse discipline possono essere così riassunte:

- esercitazioni propedeutiche all'esposizione scritta e orale - anche alternative alla tradizionale interrogazione – come approfondimenti disciplinari;
- brainstorming per far emergere le conoscenze degli studenti in modo da utilizzare le informazioni ottenute per introdurre l'argomento della lezione;
- utilizzo di immagini, filmati o software didattici per coinvolgere gli studenti e favorire la comprensione dei concetti;
- domande aperte per stimolare una riflessione e innescare il processo di apprendimento;
- presentazione di parti di testo per agevolare il collegamento tra disciplina scolastica e realtà, per collegare il contesto storico e sociale, per presentare il pensiero di un autore;
- lavori di gruppo, cooperative learning, attività di peer-to-peer e di problem solving.

5.4.4 Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella DIDATTICA A DISTANZA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	INFORMATICA	FISICA	SCIENZE	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	IRC
Attività sincrone											
Video-lezioni con Meet o altra piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audio-lezioni o podcast											
Altro											
Attività asincrone											
Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Invio di dispense o altro materiale	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Compiti da svolgere e consegnare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Studio autonomo dai libri di testo		X				X		X	X	X	
Video – lezioni registrate											
Altro											

5.4.5 Ambienti di apprendimento utilizzati nella DIDATTICA A DISTANZA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	INFORMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	IRC
Registro elettronico	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Google Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Google mail	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Google Meet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Moduli				X	X				X	X	

Google Documenti		X									
You Tube		X	X	X	X	X	X	X		X	X
Programmi RAI						X		X			
Whatsapp o altri sistemi di Messaggistica	X	X	X					X			
Moodle											
Libri – Eserciziari on line						X	X				
Zoom o altri sistemi di video-conferenza											
Altro											

5.4.6 *Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati*

Nel corso dell'anno scolastico non tutti gli studenti hanno dimostrato partecipazione attiva e continua al dialogo educativo; solo una parte ha sempre partecipato in modo proficuo dimostrando uno studio continuo e impegnato.

Tuttavia, gli studenti il cui impegno è stato costante e costruttivo hanno raggiunto una preparazione buona, con dei picchi di eccellenza in alcune materie.

Nonostante le difficoltà, si segnala un miglioramento di tutti gli allievi rispetto alla situazione di inizio anno e un atteggiamento un po' più responsabile. Tra gli studenti con più difficoltà una parte ha risposto in maniera positiva alle attività di recupero e/o rafforzamento proposte dagli insegnanti, raggiungendo gli obiettivi minimi stabiliti dal Consiglio di classe.

5.5 SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Si allegano al documento (ALLEGATI A):

- i Piani Didattici Personalizzati stilati per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali: 2 studenti;
- i Piani Formativi Personalizzati predisposti per gli studenti-atleti di alto livello: 1 studente;
- i Piani Educativi Individualizzati stilati per gli studenti con disabilità: 1 studente.

Nei rispettivi allegati vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative ed organizzative adottate dal Consiglio di Classe per gli studenti coinvolti.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 14 di 105	Rev.00 01.05.2021

6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex Alternanza scuola-lavoro)

6.1 NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI

6.1.1 *Formazione sulla sicurezza*

Gli studenti hanno conseguito la formazione sulla sicurezza generale (di cui al d.lgs 81/2008 art. 37 comma 1 lett. a e all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 art.4) per un totale di 4 ore e la formazione specifica rischio medio (ai sensi dell'art. 37, comma 2, d.lgs. 81/2008 e s.m.i) per un totale di 8 ore.

6.1.2 *Conferenze e Seminari*

a.s. 2018/2019:

Progetto Leggermente in classe

A futura memoria: 27/01/2019: incontro riservato ai rappresentanti di classe al Palazzetto dello Sport di Torino per incontrare un ex deportato. Giornata di letture organizzata dall'Associazione Treno della Memoria.

Diverso da chi? Dialoghi sulla disabilità, sull'omosessualità e sul razzismo: 28/02/2019: conferenza a cura del Cesedi con la dott.ssa Elena Nave.

Incontro con Salvatore Borsellino e con Our Voice: 25/03/2019: conferenza sulle mafie e riflessione sulla strage di via D'Amelio.

L'elogio dell'impurezza. Primo Levi: la passione di un irregolare: 7/04/2019: Giornata di studi su Primo Levi con interventi di Roberta Mori, Paolo Momigliano Levi, Gianni Gaetani Liseo. Letture scelte e recitate da Ilaria Orlando.

a.s. 2019/2020:

Violenza di genere, media e social media: conferenza promossa dal Coordinamento contro la violenza sulle donne per favorire la conoscenza e la riflessione rispetto al tema dei media e social media come veicoli della violenza sulle donne.

A futura memoria: 27/01/2020: incontro riservato ai rappresentanti di classe al Palazzetto dello Sport di Torino per incontrare un ex deportato. Giornata di letture organizzata dall'Associazione Treno della Memoria.

Il dono che vale la pena: 11/02/2020: conferenza sui trapianti e sul valore della donazione, a cura dell'Associazione Educazione e Prevenzione e Salute e dell'AOU della Città della Salute e della Scienza di Torino

Leggermente in classe 2020: torneo sportivo-letterario ed incontro con lo scrittore Riccardo Gazzaniga, autore del romanzo Colpo su colpo, Feltrinelli editore. La classe ha vinto la competizione.

Un gioco da ragazzi: 20/02/2020. Presentazione del progetto di peer education promosso dal Dipartimento della Prevenzione dell'ASL di Torino per riflettere sul tema del gioco d'azzardo e rafforzare le life skills.

a.s. 2020/2021:

Progetto Right Now. L'età dei diritti e della pace tra passato, presente e futuro: dicembre 2020-marzo 2021.

Ciclo di incontri (2 in presenza, 2 online, ore totali: 8) organizzati dall'Università degli Studi di Torino dedicati ai seguenti temi: 1) *Il Fascismo, la Resistenza, la nascita della Costituzione*. (Dipartimento di Studi Umanistici – Dipartimento di Studi storici – Dipartimento di Giurisprudenza). 2) *La Costituzione, il processo di integrazione europea e l'età dei diritti* (Dipartimento di Giurisprudenza). 3) *Comunità, appartenenza, cittadinanza: pluralismo, eguaglianza e nuovi fascismi* (Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Culture, politiche e società). 4) *Laboratorio di approfondimento sull'interazione uomo-clima*.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 15 di 105	Rev.00 01.05.2021

Promemoria Auschwitz: ciclo di 5 incontri online (tra dicembre 2020 e marzo 2021) per un totale di 10 ore complessive con lezioni di storici, esperti e contributi di testimoni sull'Olocausto e le guerre contemporanee. Hanno aderito gli allievi Ammar, Barettini, Chialva, Di Perna, Lozito, Pollato, Rapisarda e Visconti.

Le mafie in Italia e all'estero al tempo del Covid, con G. Caselli, G. Bongiovanni, S. Baudino. Incontro del 7/5/2021 dedicato ai traffici internazionali delle mafie negli ultimi due anni.

6.1.3 Visite aziendali

A parte i PCTO, non sono state effettuate visite aziendali.

6.1.4 Percorsi per le competenze trasversali

Anno scolastico 2018-2019:

PON "Visioni di insieme". Modulo Abitare il corpo, abitare il mondo"

Percorso svolto in classe: 20 ore.

Convenzione siglata con MIUR

Breve sintesi dell'attività. Il progetto ha realizzato un'esperienza di teatro-danza, accessibile a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, i cui obiettivi erano:

sviluppare la consapevolezza della dimensione spaziale e temporale del movimento, soprattutto in relazione agli "altri", delle potenzialità espressive del proprio corpo, nei suoi limiti e nelle sue potenzialità, delle proprie emozioni e della possibilità di esprimerle sublimandole attraverso il gesto coreutico, nell'ottica dello sviluppo del rispetto di se stessi e degli altri;

valorizzare la diversità di ognuno e lo sviluppo della cooperazione all'interno del gruppo;

promuovere l'integrazione tra i diversi linguaggi che caratterizzano il nostro complesso sistema di relazioni;

sviluppare la capacità di declinare in forma originale e creativa le proprie modalità espressive.

Il percorso ha condotto alla preparazione e realizzazione di una "performance" di teatro-danza, il cui filo conduttore è stato la "dis-alienazione" del corpo e la possibilità di costruire per il suo tramite rapporti autentici con se stessi e con gli altri, e il montaggio di un video.

Monte ore complessivo: 30 ore.

PON Acqua e cibo per tutti. Fame zero

Percorso svolto in classe: 17 ore.

Convenzione siglata con: LVIA.

Breve sintesi dell'attività: l'attività si è svolta a scuola ed è stata suddivisa in due parti: la prima ha riguardato una serie di lezioni sui disturbi alimentari, sugli sprechi e sulla distribuzione delle risorse alimentari a livello globale. La seconda è stata dedicata alla vendita di mele all'ingresso della scuola per raccogliere offerte da destinare ai progetti dell'associazione LVIA.

Monte ore complessivo: 17 ore.

PON Cittadinanza globale- L'uomo è ciò che mangia

Percorso svolto in classe: 21 ore a scuola, 9 ore in mercati rionali e supermercati.

Convenzione firmata con: Giada Giustetto.

Breve sintesi dell'attività: il percorso ha affrontato il tema del cibo in modo multiprospettico, nell'intento di favorire nei soggetti coinvolti l'acquisizione della consapevolezza di ciò che l'espressione "siamo ciò che mangiamo" possa implicare nella costruzione di sé in relazione con gli altri e con il mondo.

Il percorso si è sviluppato attraverso incontri – workshops con i seguenti obiettivi:

- incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 16 di 105	Rev.00 01.05.2021

- favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari, con particolare attenzione alla conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della legalità e dei principi etici, legate alla tradizione e cultura del territorio;
- promuovere la trasversalità dell'Educazione Alimentare, negli aspetti scientifici, storici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo;
- promuovere un concetto di socialità complessiva del cibo, che partendo dalla sicurezza, incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità, etica, legalità, intercultura, territorialità.
- imparare a conoscersi, a esplorare le motivazioni affettive e cognitive delle proprie scelte e a riconoscere i propri pregiudizi e stereotipi
- imparare a costruire un percorso di crescita personale basato sulla consapevolezza e sull'etica della responsabilità
- favorire l'esperienza di un apprendimento che coinvolga gli allievi e le allieve come persone, nella completezza delle dimensioni intellettuale, emotiva e fisica.
- promuovere la costruzione di identità dinamiche che si nutrano di un'appartenenza cosmopolita e planetaria.
- favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Sono stati visitati luoghi di vendita di prodotti: il mercato di Porta Palazzo, il supermercato Mercatò sito nel quartiere di Mirafiori Sud, l'erboristeria Angel in corso Traiano90 a Torino per studiare la qualità dei prodotti e le caratteristiche delle etichette, realizzando alcuni video ed interviste agli esercenti.

Monte ore complessivo: 30 ore.

Anno scolastico 2019-2020

Attività di Book sharing

Percorso svolto in classe: 12 Ore. Percorso svolto all'Asl Torino 1, via Nomis di Cossilla 2, a Torino: ore 24.

Convenzione siglata con: Asl Torino1.

Breve sintesi dell'attività: la classe 4^a Asa ha avuto l'opportunità di partecipare al progetto "Book Sharing" come PCTO. Il progetto nasce da un'associazione che attraverso educatori, psicologi, psichiatri e esperti in riabilitazione si occupa di testare percorsi alternativi di cura per la salute mentale. In questo percorso la classe si è interessata particolarmente al significato di "Crisi" e su come essa possa essere superata.

Alcune attività proposte consistevano nel:

- dialogo e studio delle malattie mentali
- creazione di ceramiche
- disegnoterapia e danzaterapia
- intaglio e decorazione di cassette di legno

Tutte queste attività, partendo dalla conoscenza teorica di alcuni tra i più comuni disturbi mentali, hanno l'intento di affiancare e spesso sostituire le terapie farmacologiche; facendo ciò si facilita l'inserimento del paziente nella società lavorando sulla sua capacità comunicativa e sullo sviluppo di talenti e passioni.

Il percorso si è concluso con l'incontro del 20 ottobre 2020, quando gli studenti e i responsabili del progetto hanno affrontato un dibattito sul significato di "Crisi" più specificatamente legato alla pandemia e al lockdown affrontato. Per la sensibilizzazione e promozione di questo progetto, oltre a utilizzare le cassette, intagliate dagli studenti, come libreria nei centri ASL, gli allievi hanno riportato tramite stencil alcune frasi significative sui muri dell'edificio scolastico.

Monte ore complessivo: 36

6.1.5 Percorsi per l'Orientamento

● ORIENTAMENTO IN USCITA

Percorsi svolto in classe QUINTA (A.S. 2020/21)

Progetti interno all'Istituto Primo Levi

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 17 di 105	Rev.00 01.05.2021

Partecipanti: rivolti ad ogni studente della classe

Breve sintesi delle attività: l'Istituto Primo Levi ha proposto la frequenza ad incontri di orientamento (rivolti principalmente agli studenti delle classi quinte) che, a causa della pandemia in corso, si sono svolti in modalità *da remoto*, in orario curricolare ed extracurricolare.

In dettaglio alcune delle proposte:

- **Progetto di Orientamento Formativo del Politecnico di Torino**

(Circolare 57 del 02/11/2020)

Volto a fornire indicazioni sui prerequisiti indispensabili per frequentare con successo i corsi di laurea del Politecnico e offrire agli studenti un qualificato supporto per scegliere consapevolmente il corso di laurea universitario. Si sono svolte Lezioni di Matematica e di Fisica in modalità remota, Lezioni tematiche per Design e comunicazione, per Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale e per Architettura. Il percorso si è concluso con un Test finale (TIL) organizzato in modalità remota, l'esito del quale avrà validità per l'ammissione all'anno accademico 2021/22.

- **Giornate di Orientamento del Politecnico di Torino**

(Circolare 197 del 17/4/2021)

Appuntamenti on line per la presentazione dei 24 corsi di Laurea nelle aree dell'Ingegneria, dell'Architettura, del Design e della Pianificazione territoriale, in cui gli studenti hanno potuto incontrare virtualmente docenti, studenti e studentesse, esperti di orientamento ed esplorare spazi dedicati ai servizi e ai progetti offerti dall'Ateneo raccogliendo tutte le informazioni e i consigli utili per scegliere tra le tante possibilità offerte.

- **Corsi di Matematica e Fisica in preparazione ai Test del Politecnico e dell'Università**

(Circolare 89 del 23/11/2020)

Organizzati dall'istituto e tenuti dal prof. Daniele Ruggeri, hanno supportato gli studenti nella preparazione ai test di accesso ai corsi universitari del Politecnico per le discipline di Matematica e Fisica. I corsi hanno riguardato elementi di LOGICA, FISICA e MATEMATICA.

- **Università di Torino – Scuola di Scienze della Natura**

(Circolare 64 del 10/11/2020)

Ciclo di incontri di presentazione dell'offerta formativa denominati "Porte Aperte" rivolti principalmente agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.

- **Progetto "Anno che Verrà"**

(Circolare 155 del 26/02/2021)

Un gruppo di studenti universitari, di neolaureati e di giovani professionisti hanno incontrato virtualmente studenti del quinto e quarto anno delle superiori per aiutarli nella scelta universitaria. In queste videochiamate i relatori hanno messo a disposizione la loro esperienza, raccontando come sono arrivati ad una determinata scelta universitaria e cercando di mettere in evidenza quali sono le caratteristiche e le attitudini necessarie per il percorso universitario scelto.

- **Giornate di Orientamento Universitario**

(Circolare 133 del 04/02/2021)

Promosse dall'Università degli Studi di Torino, hanno previsto un calendario di incontri a cura delle Scuole/Dipartimenti che presentavano la propria offerta formativa rispondendo in diretta a eventuali domande. L'obiettivo principale degli incontri è stato fornire un ampio panorama di esperienze e temi di studio presenti nel mondo universitario, della ricerca, delle attività istituzionali e professionali.

- **Progetto "Orientamento e Continuità in università"**

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 19 di 105</i>

7 CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)

7.1 DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE FISICA

7.2 CONTENUTI E TEMPI DEL MODULO C.L.I.L.

- Photoelectric Effect
- Difference between Photoelectric Effect and Compton Effect.
- Particles and waves
- Einstein's miracle year;
- Electromagnetic induction;
- Introduction to quantum mechanics (blackbody radiation; Planck's quantum theory; photons and the photoelectric effect)
- Einstein's letter to Roosevelt
- Monte ore complessivo: 4 ore (8 frazioni di 30' ciascuna).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 20 di 105	Rev.00 01.05.2021

8 PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

8.1 VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

Non sono stati effettuati a causa della pandemia.

8.2 INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

Olimpiadi della Fisica e Olimpiadi della Matematica. La partecipazione ha coinvolto alcuni studenti scelti dai docenti delle materie di riferimento

8.3 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nell'anno scolastico 2018-2019 l'allieva AMMAR ha costituito insieme ad altri studenti dell'istituto la giuria scolastica del Premio letterario Bottari, Lattes, Grinzane Cavour, partecipando alla cerimonia di premiazione che si è tenuta a Grinzane Cavour il 10/10/2018.

La scuola ha organizzato, nel corso del triennio, corsi di inglese pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione "PET" e "FCE";

L'istituto ha organizzato un corso pomeridiano di preparazione all'esame selettivo per la facoltà di Ingegneria.

La scuola ha organizzato corsi pomeridiani di Chimica e Biologia in preparazione ai test universitari in parte in presenza e in parte in modalità DAD.

8.4 «ED. CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF – Docente referente: Gianni GAETANI LISEO

a. s. 2018-2019

Progetto Giustizia e legalità: 25/03/2019. Incontro con Salvatore Borsellino ed il gruppo giovanile "Our voice".

Il dono che vale la pena: Trapianti: presente e futuro; l'importanza della donazione: un gesto per gli altri: 11/02/2019, a cura dell'Associazione Educazione Prevenzione e Salute - Azienda Ospedaliero - Universitaria della Città della Salute e della Scienza di Torino con il patrocinio dell'USR Piemonte per affrontare, con il supporto di medici specialisti e di testimonianze, i dubbi che ancora accompagnano il tema della donazione del sangue e i trapianti (all'interno del progetto "Salute e benessere").

Programma di massima di Educazione Civica (insegnamento trasversale oggetto di valutazione periodica e finale) deciso dal Consiglio di classe.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della normativa vigente sono:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Argomento svolto in ciascun consiglio di classe da ciascuna materia a partire dal 14 settembre 2020 (riferimento circ. 1 as. 2020/21)

- Educazione civica in riferimento all'emergenza sanitaria

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 21 di 105</i> Rev.00 01.05.2021

I PERIODO DELL'ANNO	
MODULO: cittadinanza e costituzione-la pandemia da coronavirus e la riscoperta del senso di comunità	Ore-DISCIPLINA
La curva epidemiologica	2 Matematica
Cambiamento climatico e pandemia	3 Fisica
Questioni etiche di fronte alla pandemia	3 Filosofia
L'impatto di una pandemia sulla società	3 Lingua e letteratura italiana - Storia
Diffusione del virus nel mondo	2 Inglese
Genesi della malattia e sviluppo dei contagi. Cultura della protezione	4 Scienze naturali
Importanza della strumentazione tecnologica a supporto della ricerca scientifica e della diffusione delle informazioni	2 Informatica
La malattia nell'arte	2 Storia dell'arte
Virus, alimentazione e igiene	2 Scienze motorie
Vita, morte, finitudine e infinito. La responsabilità morale	2 IRC/ALT
Formazione sulla sicurezza	3 Coordinatore di classe

Tot. 28 ore

II PERIODO DELL'ANNO	
MODULO	Ore - DISCIPLINA
Progetto Right Now. La Costituzione italiana presentata da giuristi, ricercatori e dell'Università di Torino (v. 6.1.2).	9 Storia
Influenza social media della pandemia	2 Scienze naturali

Tot. 11 ore

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 22 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

9 CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

ELENCO DELLE DISCIPLINE:

- Italiano
- Inglese
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Informatica
- Fisica
- Scienze naturali
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze motorie
- Religione

9.1 CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Vedi allegato B

9.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Vedi allegato B

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 23 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

10 NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe della 5ASA, per l'anno scolastico 2020-2021, ha programmato di orientare l'azione di preparazione del colloquio d'esame sulla base dei seguenti nuclei tematici:

Tempo (la teoria della relatività, il tempo interiore, tempo lineare e circolare, enzimi e velocità delle reazioni, le derivate in matematica come variazione di una grandezza fisica nel tempo).

Paure reali e inconsce (l'inconscio e la psicoanalisi, i totalitarismi, il tema del doppio, la bomba atomica, Italo Svevo e i mostri dell'inconscio, l'alcolismo (alcool in chimica), i totalitarismi, l'arte nei regimi).

Sviluppo e tecnologia (culto del progresso e rivoluzione industriale e tecnologica, la critica del progresso tecnologico, dalla ricerca di base alla ricerca applicata - es. dal dna alle tecniche di clonazione-, lo sviluppo della fisica quantistica).

Guerra (la ricerca scientifica a finalità bellica; la concezione della guerra nella filosofia dell'800 e del '900, il tema della guerra nella letteratura del '900. La rappresentazione della guerra nell'arte, il tema del conflitto in filosofia, la prima guerra mondiale nella letteratura inglese e americana, guerra e follia nel Decadentismo italiano, il tema della guerra nella poesia del '900, la dinamite e la nitroglicerina.).

Alimentazione/nutrimiento (il metabolismo, il materialismo storico, la povertà e lo sfruttamento nell'età vittoriana, processi esoergonici e endoergonici).

Viaggio (i fenomeni migratori; il viaggio come metafora della vita nell'arte e nella letteratura; il colonialismo; la comparsa degli apolidi nelle epoche successive ai conflitti più importanti).

Limiti e confini: i limiti della fisica classica, il concetto matematico di limite, il superamento del limite umano in Stevenson, la vittoria mutilata, rifugiati e migranti, limiti dell'esistenza in Kierkegaard, l'oltreuomo e superuomo di Nietzsche. Collegamento con le conferenze sull'immigrazione.

Luce: luce naturale e artificiale nell'arte, illuminismo e antiilluminismo in filosofia, la luce come onda elettromagnetica, la velocità della luce e la relatività, le vitamine che utilizzano la luce, luce e oscurità in Conrad, metafore della luce nella poesia del '900.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 24 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

11 CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.

11.1 STRUMENTI, FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA (IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROGRESSO, AUTONOMIA, LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE, CAPACITÀ DI GIUDIZIO CRITICO, COMPETENZA NELLA COMUNICAZIONE E RIELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI)

Il Consiglio di Classe ha attivato i processi valutativi assumendo come principio ispiratore degli stessi la valenza formativa, considerata prioritaria rispetto a qualunque altro elemento confluyente o riguardante quegli stessi processi.

Anche le misurazioni della valutazione sono dunque state assunte come occasioni di crescita, induzioni alla revisione e al miglioramento delle tecniche di studio nella valorizzazione delle qualità proprie di ogni studente.

In quest'ottica formativa sono stati individuati come fattori di riferimento del processo valutativo i seguenti aspetti:

- confronto con il livello di partenza dello studente;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo formativo;
- costanza nell'applicazione;
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi nei termini di conoscenze, competenze e capacità.

Per l'organizzazione degli obiettivi in conoscenze, capacità (abilità) e competenze e l'attivazione dei conseguenti percorsi valutativi si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, considerando le seguenti definizioni contenute del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Il Consiglio di Classe riconosce peraltro la circolarità e non la sequenzialità di questi aspetti nei processi formativi, pertanto la loro non facile scindibilità nell'osservazione e nella pratica valutativa.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 25 di 105	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Criteria e scala di valutazione

Il Consiglio di Classe ha approvato e concretamente utilizzato nel corso dell'anno, come riferimento di massima, la seguente scala di misurazione delle prove scritte e orali, presente nel PTOF:

VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITÀ CORRISPONDENTE
1	L'allievo rifiuta l'interrogazione o compito
2	L'allievo non risponde o consegna un compito bianco o nullo.
3	L'allievo risponde in modo del tutto o gravemente errato, confonde i concetti, non dimostra capacità di orientamento nella materia
4	L'allievo dimostra una conoscenza gravemente lacunosa del programma, si orienta in modo confuso, fraintende spesso le questioni, non conosce la terminologia
5	L'allievo ha una conoscenza frammentaria, oppure ha una conoscenza molto superficiale dei concetti, si orienta in modo poco preciso o solo con l'aiuto del docente, usa una terminologia non sufficientemente adeguata, non ha conseguito una visione generale della materia.
6	L'allievo denota una conoscenza diligente di quasi tutto il programma e padronanza solo di una parte. Capisce le domande e sa inquadrare i problemi anche con esempi pratici e ragionamenti semplici e descrittivi. Sa classificare in modo piuttosto mnemonico. E' sufficientemente preciso nell'uso della terminologia e si orienta fra i vari concetti.
7-8	L'allievo ha una conoscenza sufficientemente completa del programma e abbastanza approfondita. Ha discrete capacità di comprensione, di collegamento organico, classificazione, distinzione e applicazione a contesti attuali.
9-10	L'allievo ha una padronanza completa e approfondita del programma, ottime capacità di inquadrare le domande, sa collegare organicamente e applicare a casi concreti i concetti, usa in modo molto pertinente la terminologia tecnica, ha capacità di analisi, sintesi, di rielaborazione personale.

11.2 STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE:

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	INFORMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	IR C
PROVE ORALI											
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui brevi e continui		X				X				X	X
Discussione individuale e/o collettiva	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Altro											
PROVE SCRITTE STRUTTURATE											
Scelta multipla	X	X	X		X	X	X		X	X	
Test V/F		X			X		X	X			
Domande a completamento		X				X		X			
Corrispondenze		X									
Altro											
PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE											
Trattazione sintetica	X	X	X		X	X	X	X	X		
Risposta singola				X		X			X		
Test, domande, esercizi		X			X	X	X	X			
Altro											
PROVE SCRITTE PRODUZIONE											
Analisi testo	X		X								
Saggio breve											
Tema	X		X								
Domande aperte	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Relazione		X	X		X	X		X	X		
Mappe concettuali						X					
Risoluzione esercizi							X	X			
Altro											

11.3 PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE

11.3.1 Nella Didattica in presenza

Nel corso dell'intero triennio, il consiglio di classe ha messo in atto apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi (nuovi inseriti e non) di seguire le lezioni con le stesse conoscenze e le stesse competenze dei compagni.

Processi attivati nel corso dell'anno scolastico:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 27 di 105 Rev.00 01.05.2021

- un recupero in itinere costante;
- la massima disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica, anche individualizzate;

Il consiglio di classe ha quindi lavorato in sintonia attuando le più diverse strategie di recupero per favorire la preparazione di tutti gli studenti; tuttavia in alcuni allievi è mancata la determinazione necessaria per colmare pienamente le proprie lacune.

11.3.2 Nella Didattica a distanza

Nei due ultimi anni scolastici, il consiglio di classe ha messo in atto apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi di seguire le lezioni con le stesse conoscenze e le stesse competenze garantite nella didattica in presenza.

Processi attivati nel corso dell'anno scolastico:

- un recupero in itinere costante;
- invio di materiali tramite Classroom o email per integrare le spiegazioni in Dad e favorire lo studio a casa.
- la massima disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica, anche individualizzate;
- ore pomeridiano di recupero/potenziamento di quasi tutte le materie anche per garantire la corretta fruizione del tempo-scuola.

Anche attraverso riunioni via GMeet più frequenti, il consiglio di classe ha fatto ricorso a diverse strategie di recupero per favorire la preparazione di tutti gli studenti; tuttavia in alcuni allievi più che nella didattica in presenza, è mancata la partecipazione e la costanza necessarie a colmare completamente le proprie lacune.

12 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME (da indicare solo se svolte)

12.1 SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA

È stata svolta una simulazione di prima prova dell'esame di Stato in data 10/03/2021 in modalità Dad. Il testo è nell'allegato C.

Non è stata svolta altra prova di simulazione a causa dell'incertezza che ha caratterizzato il corso dell'intero anno scolastico ed in seguito alla soppressione delle tradizionali prove scritte.

GRIGLIE DI CORREZIONE APPROVATE DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONEDI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa;	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);	assente;
	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 31 di 105</i> Rev.00 01.05.2021

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
	(MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 33 di 105	Rev.00 01.05.2021

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
	(MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI di PRESTAZIONE	PUNTI
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	1 - 2
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti ampiezza della trattazione comprensione dei materiali forniti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	1
		sufficiente	2
		discreta	3
		adeguata e approfondita	4
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	totale mancanza di coerenza e collegamento tra le parti	0
		scarsa/non del tutto sufficiente coerenza e frammentarietà	1-2
		sufficiente coerenza e organicità	3
		discreta/buona coerenza e organicità	4-5
		apprezzabile coerenza e organicità	6
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta Registro adeguato	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	2-3
		adeguata	4
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	2-3
		significativa	4
VALUTAZIONE		Voto in decimi (<i>in lettere</i>)	... / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO studente DSA

13 ELABORATO DI AVVIO DEL COLLOQUIO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Elaborati Matematica e Fisica classe 5ASA – a.s. 2020-21

N	ALUNNO	TRACCIA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 36 di 105	Rev.00 01.05.2021

- tipologia: l'elaborato, che dovrà essere presentato in formato pdf, partirà dall'analisi di un problema di matematica e fisica, corredato da argomentazioni teoriche che diano la possibilità al candidato di sviluppare le proposte in modo personalizzato, con eventuali collegamenti pluridisciplinari;
- sono stati assegnati 11 argomenti diversi divisi tra gli studenti della classe, per cui ci saranno 2 o 3 con lo stesso argomento;
- **sono stati assegnati al docente di Fisica, prof. Bova, gli allievi in ordine alfabetico da Achiardi ad Haras, ed alla prof.ssa di Matematica, prof.ssa Vandoni, da Lenzini a Visconti;**
- lo sviluppo pluridisciplinare è fortemente auspicato e suggerito ai candidati, mentre il collegamento PCTO è libero;

L'analisi valutativa dell'elaborato da parte dei docenti di Matematica e Fisica si baserà principalmente sui seguenti parametri:

- Completezza e pertinenza rispetto al tema proposto/ livello di approfondimento;
- Padronanza del formalismo e del linguaggio specifico;
- Correttezza dei calcoli e del procedimento risolutivo;
- Capacità di argomentare le strategie risolutive e i passaggi fondamentali;
- Pertinenza e significatività degli eventuali esempi proposti.
- Capacità di contestualizzare l'argomento di fisica trattato all'interno della storia della ricerca scientifica, individuando collegamenti e/o punti di rottura rispetto alle teorie precedenti.
- Riferimenti alle fonti utilizzate per scrivere l'elaborato (bibliografia).

Per ultimo la consegna avverrà tramite invio alle email istituzionali ai docenti di riferimento, al Coordinatore ed alla email dedicata esamedistato@primolevitorino.it come previsto dalla Circolare n. 198 del 20 aprile 2021.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 37 di 105	Rev.00 01.05.2021

14 ELENCO DEI “BREVI TESTI” INDIVIDUATI PER IL COLLOQUIO E GIÀ OGGETTI DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO

Emilio Praga, Da *Poesie*: “Preludio” (terza e quarta strofa).

Charles Baudelaire. Da *Lo spleen di Parigi*: “Ubriacatevi”

Charles Baudelaire. Da *Lo spleen di Parigi*: “Perdita d’aureola”

Charles Baudelaire. Da *I fiori del male*: “L’albatro”

Arthur Rimbaud. Da *Poésies*: “Vocali”

Giovanni Verga. Da *Vita dei campi*: “Rosso Malpelo” (incipit: i primi tre capoversi)

Giovanni Verga. Da *Mastro don Gesualdo*: “La morte di mastro don Gesualdo” (parte IV, cap. V, righe 159-174, testo tratto dal manuale di Letteratura in adozione, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 5, pp. 290-291)

Giovanni Pascoli. Da *Myricae*: “L’assiuolo”

Giovanni Pascoli. Da *Myricae*: “Novembre”

Giovanni Pascoli. Da *Myricae*: “X agosto”

Gabriele D’Annunzio. Da *Alcyone*: “La sera fiesolana” (ultime due strofe, vv. 35-51)

Gabriele D’Annunzio. Da *Alcyone*: “La pioggia nel pineto” (ultima strofa, vv. 97-128)

Gabriele D’Annunzio. Da *Scritti politici*: “L’orazion piccola in vista del Carnaro”

Filippo Tommaso Marinetti, “Il manifesto del futurismo” (i primi 10 punti, righe 1-24, testo tratto dal manuale di Letteratura in adozione, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 5, pp. 661-662)

Filippo Tommaso Marinetti, “Il manifesto tecnico della letteratura futurista” (i primi 6 punti, righe 1-21, testo tratto dal manuale di Letteratura in adozione, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 5, pp. 664-665)

Filippo Tommaso Marinetti, Da *Zang tumbtuum*: “Bombardamento”

Italo Svevo. Da *La coscienza di Zeno*: “La morte del padre” (cap. IV, righe 216-236, testo tratto dal manuale di Letteratura in adozione, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 5, pp. 805-806)

Italo Svevo. Da *La coscienza di Zeno*: “La profezia di un’apocalisse cosmica” (cap. VIII, ultimo capoverso del romanzo, righe 19-35, testo tratto dal manuale di Letteratura in adozione, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 5, p. 842)

Luigi Pirandello. Dalle *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato” (righe 54-74 testo tratto dal manuale di Letteratura in adozione, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 5, p. 909)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 38 di 105	Rev.00 01.05.2021

Luigi Pirandello. Da *Uno nessuno e centomila*: “Nessun nome” (libro ottavo, cap. IV, righe 12-20, testo tratto dal manuale di Letteratura in adozione, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 5, p. 947)

Umberto Saba. Dal *Canzoniere*: “La capra”

Umberto Saba. Dal *Canzoniere*: “Amai”

Umberto Saba, Dal *Canzoniere*: “Ulisse”

Giuseppe Ungaretti. Da *L'allegria*: “Veglia”

Giuseppe Ungaretti. Da *L'allegria*: “Mattina”

Giuseppe Ungaretti. Da *L'allegria*: “I fiumi”

Eugenio Montale. Da *Ossi di seppia*: “Non chiederci la parola”

Eugenio Montale. Da *Ossi di seppia*: “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Eugenio Montale. Da *Le occasioni*: “La casa dei doganieri”

Eugenio Montale. Da *Le occasioni*: “Dora Markus”

Eugenio Montale. Da *Satura*: “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

Cesare Pavese. Da *La casa in collina*: “Ogni guerra è una guerra civile” (capitolo XXIII, righe 56-82, testo tratto dal manuale di Letteratura in adozione, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 6, p. 792).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 39 di 105</i> Rev.00 01.05.2021

Il presente documento, completo di tutti gli allegati, è stato elaborato e condiviso dal Consiglio della Classe 5A-SA

	Firma
I docenti:	
Prof. BOVA Salvatore (Fisica)	
Prof.ssa CASARETTO Elena (IRC)	
Prof. CIAIOLO Valerio (Scienze naturali)	
Prof.ssa CUCCHI Maria (Scienze Motorie)	
Prof. GAETANI LISEO Gianni (Italiano e Storia)	
Prof. GUERRA Michele (Informatica)	
Prof.ssa SCHIRALDI Anna (Filosofia)	
Prof.ssa VAGLIO Teresa (Inglese)	
Prof.ssa VANDONI Laura (Matematica)	
Prof.ssa ZITO Carla (Disegno e Storia dell'Arte)	
I rappresentanti di Classe	
HARAS Edoardo*	
PAGNOZZI Cristiano Valerio	
Dirigente Scolastico	
Prof.ssa TOMA Anna Rosaria	

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 40 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

ALLEGATI

ALLEGATO A – PdP – PfP – PEI

ALLEGATO B – Relazioni e Contenuti delle singole discipline

ALLEGATO C – Testi delle simulazioni

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 41 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

ALLEGATO A – PDP, PEI, PFP

In busta chiusa si allegano:

- n. 2 PDP (Piani didattici personalizzati);
- n.1 PEI (Piano educativo individualizzato);
- n. 1 PFP (Progetto formativo personalizzato).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 42 di 105	Rev.00 01.05.2021

ALLEGATO B – RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

B1 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI LETTERATURA ITALIANA

MATERIA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. GAETANI LISEO GIANNI

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con discreto interesse le lezioni e le attività proposte. L'impegno e la responsabilità non sono stati costanti, ma sono andati crescendo nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno raccolto un bagaglio di conoscenze adeguate al percorso di studi liceale, sia per quanto riguarda l'analisi formale e tematica del testo letterario, sia per la sua contestualizzazione storica e letteraria. Almeno un terzo degli allievi evidenzia interesse e desiderio di approfondire i contenuti proposti e le letture affrontate. A livello complessivo, non tutti hanno conseguito gli stessi risultati per quanto concerne la riflessione personale, la rielaborazione dei contenuti e l'ideologia degli autori.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti sanno decodificare, inquadrare e individuare le tematiche fondamentali di un testo letterario. La maggior parte sa organizzare i contenuti appresi in un discorso orale o scritto caratterizzato da chiarezza espositiva istituendo collegamenti e confronti tra testi e autori. Permangono differenze tra gli studenti relativamente alle competenze tecniche in merito all'uso della lingua scritta e orale, tali differenze sono dovute in parte al precedente percorso scolastico (diversi allievi sono stati inseriti dopo la prima), in parte all'impegno e all'interesse individuali. Alcuni studenti hanno dimostrato di padroneggiare con buona sicurezza e capacità logico organizzative e stilistiche lo strumento linguistico. Altri hanno una discreta capacità nell'organizzazione dei testi, mentre una ridotta parte degli studenti ha conseguito una sufficiente padronanza dello strumento linguistico e dei contenuti.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Complessivamente la classe ha dimostrato un discreto livello di attenzione nel corso delle lezioni, l'impegno domestico e l'interesse per la materia hanno permesso a più di metà degli allievi di raggiungere significativi traguardi formativi. Sono state acquisite le capacità logiche, quelle valutative, mentre quelle critiche e creative sono presenti in circa una decina di allievi, anche rispetto agli aspetti stilistico espressivi. Un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato un interesse passivo e una scarsa partecipazione perché costituito da allievi non troppo motivati e talvolta rinunciatari.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

4 ore di lezione settimanali, per un totale di 122 ore

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

5.1. - METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

L'esperienza linguistica e letteraria degli allievi è stata condotta attraverso la conoscenza diretta di testi italiani e (in traduzione) di qualche testo straniero. Di tutti è stata eseguita un'analisi e alcune opere sono state lette in forma integrale, tenuto conto delle esigenze della programmazione e del tempo a disposizione. L'analisi dei

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 43 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

testi ha costituito l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale, al fine di sviluppare negli allievi una maggiore capacità critica e la formazione di un più ricco patrimonio culturale. Il testo è stato utilizzato come fonte diretta da cui poter indurre informazioni di carattere tematico, strutturale e stilistico per ricostruire la poetica e il pensiero di ciascun autore. Ampio spazio è stato riservato altresì alla trattazione del contesto storico culturale in cui si inseriscono autori e opere.

Il testo letterario e la sua attenta lettura è l'ancoraggio più concreto e filologicamente corretto per le tematiche, la poetica, il contesto di appartenenza dei singoli autori o di correnti letterarie; partendo da questa convinzione metodologica ho percorso con i miei studenti questa via, approfondendola anche con alcune letture piuttosto articolate sulle "fonti" e i documenti biografici di alcuni classici (in particolare Pirandello, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Calvino e Montale). Quando opportuno, sono state lette e discusse pagine di critica letteraria, anche relative alla fortuna degli autori o delle opere maggiori.

Sono stati proposti confronti tematici tra testi e autori appartenenti anche ad ambiti culturali diversi per sviluppare la capacità di collegamento. Si precisa che oltre alla tradizionale lezione frontale è stato privilegiato il dialogo mirato a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico e la loro riflessione critica.

5.2. - METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

Attività asincrone

- Visione di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

6.1. MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

6.2. - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla prima prova d'esame è stato svolto nel corso del triennio uno specifico percorso di didattica della scrittura così articolato:

svolgimento di esercitazioni in classe sulle seguenti tipologie: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, tema storico;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 44 di 105	Rev.00 01.05.2021

svolgimento di una simulazione di prova d'esame con la proposta di testi di tutte le tipologie previste nel nuovo Esame di Stato;

individuazione, nella forma di griglie di correzione, di descrittori di conoscenze, competenze e capacità che sono approvati dal Dipartimento di Lettere e poi presentati e discussi con gli studenti per indurli a riconsiderare i parametri organizzativi dei loro stessi elaborati;

per la preparazione al colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre discipline attraverso l'individuazione di macroaree;

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli studenti hanno sostenuto al termine di ogni modulo una prova orale o scritta intesa a verificare l'apprendimento dei contenuti essenziali e le capacità espositive e di collegamento tra le diverse tematiche studiate. Le interrogazioni orali sono state svolte sui contenuti e hanno inteso valutare la correttezza espositiva, il livello di approfondimento delle conoscenze, la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il percorso formativo della classe è stato regolare anche perché svolto con lo stesso docente nel corso del triennio. L'integrazione di alcuni nuovi allievi, per quanto riguarda lo studio della Letteratura, non ha portato particolari svantaggi: ha giovato lo scambio di osservazioni e delle rispettive esperienze. Non sempre gli allievi più motivati hanno provato a coinvolgere maggiormente i compagni più deboli in modo da agevolarli nell'apprendimento. Permane una netta differenza tra i due gruppi per proprietà di linguaggio, per acume, per capacità di approfondimento e serietà nell'applicazione. Le differenze tra i due gruppi di merito sono dovute talvolta a qualche lacuna di base (in particolare nella produzione scritta), talaltra all'interesse verso la disciplina ed il dialogo educativo.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Gianni Gaetani Liseo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 45 di 105 Rev.00 01.05.2021

B2 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI INGLESE

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa VAGLIO TERESA

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

- 1) **CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**
- 2) **COMPETENZE ACQUISITE**

Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro; organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle letterarie Conoscenza delle strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso dei diversi indirizzi. Conoscenza del lessico e della fraseologia convenzionale per affrontare lo studio di testi letterari. Conoscenza degli aspetti socio-culturali della lingua inglese
Competenze / saper fare
Esprimere le proprie opinioni, con relativa spontaneità nell'interazione, su argomenti di carattere letterario, di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto attraverso l'uso corretto della lingua. Operare collegamenti in un'ottica di trasversalità con le altre discipline.

3) METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI:

Approccio comunicativo e funzionale attraverso lezione frontale, lezione in Dad, visione di filmati e presentazioni di power points.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 90 ore

5) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Slides, aula, Meet, libri di testo e fotocopie

6) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Ore di recupero pomeridiano al fine di rivedere gli argomenti ed interrogare

7) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel complesso la classe ha cercato di seguire le lezioni ed acquisire un metodo di lavoro con risultati diversificati a seconda delle capacità e dell'impegno dei singoli studenti

8) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La particolare situazione causata dal Covid ha sicuramente reso il processo educativo più complicato e spesso alcuni studenti si sono demotivati però nel complesso la classe non si è arresa totalmente e per alcuni i risultati sono stati buoni, per altri accettabili e per altri insufficienti.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Teresa Vaglio

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 46 di 105	Rev.00 01.05.2021

B3 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. GAETANI LISEO GIANNI

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con sufficiente interesse l'attività formativa proposta, raccogliendo un bagaglio di conoscenze considerate adeguate alla comprensione e all'analisi dei nodi storici e dei fenomeni politici, sociali e culturali. Anche a causa del numero esiguo di ore di lezione (soltanto due ore settimanali), non tutti gli studenti hanno dimostrato un costante interesse e un adeguato senso critico rispetto ai contenuti proposti. Circa metà degli studenti ha acquisito i termini del linguaggio storico, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali e ambientali.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Alcuni studenti argomentano e sviluppano le competenze acquisite in modo autonomo e critico, ricorrendo ad un lessico specialistico piuttosto ricco. Circa metà della classe si sa porre in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere storico o sociale. Alcuni denotano incertezza nel padroneggiare i contenuti in modo disinvolto e sempre pertinente. Le disparità sono talvolta legate al precedente percorso scolastico, altre volte alla continuità dell'impegno e all'interesse individuale. Un terzo degli studenti ha dimostrato di padroneggiare con sicurezza e capacità logico organizzative i contenuti riuscendo a presentarli in modo abbastanza chiaro e sintetico.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

L'atteggiamento più diffuso nella classe è stato di attenzione e partecipazione. In alcuni allievi lo studio a casa non è stato sempre continuo, ciò ha determinato in questi ultimi notevoli difficoltà nell'apprendimento. Circa metà classe ha dialogato con il docente ponendo quesiti e fornendo interpretazioni in merito alle questioni in discussione; gli altri hanno acquisito capacità limitate perché condizionati dalla valutazione e perché ostinati a studiare in modo nozionistico. Un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato un interesse passivo e scarso impegno. Complessivamente sviluppate le capacità logiche e valutative. Alcuni studenti non hanno pienamente sviluppato le capacità critiche, trascurando la consapevolezza dell'importanza della Storia per poter essere cittadini responsabili.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 73 ore

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

5.1. - METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Le lezioni frontali e dialogate hanno permesso di rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento. Quando possibile si è cercato di attualizzare i fatti storici presentati. Oltre a questa tipologia di lezione si sono utilizzati materiali di vario tipo quali filmati dell'Istituto Luce, documenti originali, saggi, film con tematiche storiche, mostre e incontri con testimoni di eventi come la deportazione o la lotta per la Liberazione.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 47 di 105	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Inoltre si è cercato di evidenziare collegamenti tra il momento storico studiato e l'ambito letterario di riferimento. Alla fine di ogni unità didattica si sono proposti questionari di verifica o interrogazioni orali volte all'accertamento delle competenze. Nel percorso triennale si è cercato di offrire agli studenti un apprendimento di base. Dal punto di vista metodologico sono emerse le seguenti esigenze:

- costruire mappe concettuali per sintetizzare i contenuti e individuare i nessi
- approfondire i dati biografici di alcuni statisti o ideologi
- riflettere e mettere a confronto le dottrine politiche che hanno caratterizzato il XX sec.
- soffermarsi sui riflessi e le conseguenze che gli eventi storici hanno avuto sulla cultura, sugli atteggiamenti e sulle scelte della società contemporanea

Le due ore settimanali sono state dedicate a riflettere e dedurre, a prendere iniziative e a porsi dei dubbi con l'obiettivo di valorizzare la parte argomentativa della disciplina, cercando di creare un collegamento con la realtà per promuovere motivazione e coinvolgimento.

5.2. - METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

6.1. - MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- LIM
- Computer – Internet
- Film storici
- Letture integrative al testo in adozione (copie fotostatiche)
- Aula magna dell'istituto per conferenze ed incontri con testimoni
- Incontri in preparazione al Treno della Memoria

6.2. - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione del colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari. Sono state anche mostrate ed esaminati alcuni percorsi preparati negli anni precedenti

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 48 di 105	Rev.00 01.05.2021

da allievi candidati all'Esame di Stato per lo stesso indirizzo di studi. L'insegnante del corso e il Consiglio di Classe hanno riconosciuto come valide anche ipotesi di collegamento non rigorose e hanno valorizzato quegli studenti che, per iniziativa personale, hanno intrapreso percorsi specifici di approfondimento.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta, con un numero di righe predeterminate e non).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico;
- l'uso di un glossario specialistico.

Inoltre, per alcuni allievi, allo scopo di consentire un pieno recupero, è stato necessario un numero di verifiche maggiore rispetto a quello preventivato, soprattutto in forma orale.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Non tutti gli allievi della classe hanno avuto lo stesso docente nel corso del triennio. Ciò ha favorito la realizzazione di un percorso formativo adeguato soprattutto in quegli allievi che hanno avuto un andamento regolare nel corso di tale periodo. Sono più marcate le incertezze negli studenti provenienti da altri istituti o da indirizzi scolastici. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono emersi gli allievi più motivati.

È possibile suddividere la classe in tre fasce di merito.

Alcuni studenti (circa un terzo della classe) si sono segnalati per la serietà e l'impegno dimostrati nel corso dell'intero triennio e il conseguente raggiungimento di risultati più che buoni.

Un secondo gruppo ha conseguito un profitto discreto mostrando una preparazione adeguata, ma un po' mnemonica ed una rielaborazione piuttosto macchinosa dei contenuti.

Infine, altri studenti hanno raggiunto esiti solo sufficienti, a causa di un interesse selettivo, per via di una partecipazione e di un impegno discontinui e/o poco produttivi

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Gianni Gaetani Liseo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 49 di 105	Rev.00 01.05.2021

B4 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI FILOSOFIA

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa SCHIRALDI ANNA

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica si sono prefissati i seguenti obiettivi:

- conoscere e contestualizzare le idee e i sistemi di pensiero dei filosofi esaminati
- acquisire i termini essenziali del lessico specifico e delle principali categorie filosofiche
- conoscere i principali problemi filosofici in relazione agli autori trattati

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti con una certa disomogeneità. Una parte della classe ha partecipato con atteggiamento responsabile all'attività formativa ed è stata costante nell'impegno raggiungendo un livello adeguato di conoscenze; tra questi, alcuni hanno acquisito una conoscenza più solida e articolata degli argomenti svolti, del lessico specifico e delle categorie filosofiche, talvolta con picchi di eccellenza. Un'altra parte della classe ha seguito in modo più discontinuo e con minore efficacia, raggiungendo comunque un livello di conoscenze sufficiente. Alcuni studenti hanno partecipato al dialogo educativo in modo non costruttivo soprattutto nella parte iniziale dell'anno, raggiungendo un livello di conoscenze poco adeguato. L'acquisizione degli obiettivi è tuttavia migliorata sensibilmente nella parte finale dell'anno. Per alcuni studenti permangono carenze su alcune parti del programma.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi individuati nella programmazione:

- saper comprendere e utilizzare appropriatamente i termini e le categorie fondamentali della disciplina;
- saper esporre le proprie conoscenze in modo corretto, logicamente coerente e pertinente;
- saper operare analisi e sintesi corrette del pensiero dei filosofi;
- saper analizzare il testo di un filosofo, cogliendone le tesi fondamentali e ripercorrendone le argomentazioni;
- saper contestualizzare, collegare e confrontare il pensiero dei filosofi;
- saper argomentare e giustificare le proprie tesi.

Una parte degli allievi presenta difficoltà nell'utilizzo appropriato del lessico specifico. Gli altri riescono ad orientarsi e ad utilizzare in modo sostanzialmente adeguato i termini e le categorie della disciplina. Per alcuni allievi si è evidenziata una certa difficoltà nella costruzione logica degli argomenti, nella capacità di confrontare il pensiero dei filosofi e nella capacità di argomentare sia le tesi del filosofo, sia le proprie tesi. Altri studenti, invece, riescono ad argomentare in modo autonomo e critico. La competenza relativa all'analisi dei testi è stata raggiunta in modo non del tutto soddisfacente a causa anche della esiguità del monte ore della disciplina a disposizione e alla difficoltà di svolgere regolarmente in classe esercizi di lettura e analisi del testo filosofico, nonché esercizi di analisi della struttura argomentativa di un testo filosofico.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica ci si è proposti di favorire lo sviluppo delle seguenti capacità:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 50 di 105	Rev.00 01.05.2021

- saper riconoscere e porre questioni filosofiche, problematizzare ed elaborare criticamente le conoscenze;
- saper pensare in modo critico, nell'apertura al dialogo e al confronto;
- saper aggiornare le questioni poste nella speculazione dei filosofi anche in chiave multidisciplinare.

Le capacità indicate negli obiettivi sono state sviluppate adeguatamente per una parte della classe e solo parzialmente per l'altra, soprattutto quelle che riguardano le abilità di elaborazione critica delle conoscenze. La classe ha manifestato interesse nelle attualizzazioni delle questioni filosofiche, anche se una parte degli alunni non sempre si è resa disponibile al dialogo e al confronto.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 66 ore

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento del programma sono state utilizzate per lo più lezioni frontali e dialogate; si è cercato di creare momenti di discussione guidata sollecitando gli allievi a individuare collegamenti, a problematizzare, ad attualizzare le questioni filosofiche studiate e ad argomentare le proprie risposte in modo coerente. Si è cercato di abituare i ragazzi ad individuare i problemi dai quali muovono i filosofi e ai quali le loro teorie intendono dare soluzione. Durante le lezioni sono stati utilizzati filmati, spezzoni di film e interviste, riferimenti ad opere d'arte, articoli di giornale. Sono stati letti e analizzati alcuni testi particolarmente significativi dei filosofi studiati. L'organizzazione della DDI con la suddivisione della classe al 50% in presenza ha rallentato e in alcuni casi reso più complesso l'utilizzo di alcune strategie didattiche; tuttavia, ha favorito l'utilizzo di strumenti quali visioni di filmati o altre risorse online, audio-lezioni, utilizzo di dispense.

Alla fine di ogni unità didattica si sono proposte interrogazioni orali o scritte volte all'accertamento delle competenze e conoscenze acquisite. Le verifiche scritte sono state puntualmente corrette e commentate in classe.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Libri – Eserciziari online
- Letture per l'attualizzazione e l'approfondimento
- Scheda dei film
- LIM
- Siti internet

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso di tutto l'anno scolastico si è cercato di sollecitare gli studenti a stabilire confronti e a individuare i nuclei fondanti della disciplina e i nessi interdisciplinari. Nel corso delle ultime settimane di scuola si cercherà di organizzare in modo sistematico il ripasso e approfondire l'individuazione e la problematizzazione di alcune aree tematiche, in chiave soprattutto interdisciplinare.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 51 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica colloqui orali e prove scritte, nelle quali sono state proposte domande a risposta aperta, domande a scelta multipla con motivazione della risposta, definizioni di termini, analisi e commento di brevi testi dei filosofi.

Per la correzione delle verifiche si è fatto uso delle griglie di valutazione e dei criteri proposti nel PTOF. Nella valutazione dei colloqui orali e prove scritte si è tenuto conto della correttezza, completezza delle risposte e pertinenza della risposta, della capacità di analisi e di sintesi, della coerenza logica, della competenza espressiva, della capacità di effettuare collegamenti e confronti e del grado di rielaborazione personale.

Nella valutazione complessiva del singolo studente si è considerato, accanto al livello di apprendimento, anche il progresso ottenuto in relazione ai livelli di partenza, il grado e la continuità della partecipazione e dell'impegno e la situazione della classe nel suo complesso.

In caso di risultati insufficienti nelle prove sia scritte sia orali è stata data agli studenti la possibilità di recuperare mediante lo svolgimento di un colloquio orale.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è risultata eterogenea tanto nell'interesse, partecipazione e serietà nell'impegno, quanto nei risultati. L'atteggiamento poco collaborativo di un gruppo di studenti fin dall'inizio dell'anno ha rallentato il lavoro didattico e il processo di maturazione di tutta la classe. Ciononostante, gran parte degli studenti ha raggiunto in modo sufficientemente adeguato gli obiettivi programmati, alcuni in modo discreto e buono, ottimo per altri. Un gruppo di studenti, invece, si è segnalato per la serietà e l'impegno costanti dimostrati nel corso dell'anno.

Persistono aspetti problematici, per alcuni, nell'utilizzo appropriato del lessico specifico, nella organicità dell'esposizione, nella strutturazione logica delle conoscenze e nella elaborazione critica. Alcuni studenti hanno raggiunto esiti non ancora pienamente sufficienti.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
 Anna Schiraldi

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 52 di 105	Rev.00 01.05.2021

B5 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa VANDONI LAURA

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con parziale impegno l'attività proposta nell'arco di questo ultimo anno. Pochi studenti hanno dimostrato un'adeguata applicazione e rielaborazione individuale. Nello stesso tempo gli studenti hanno evidenziato carenze strutturali nelle conoscenze, capacità e competenze che avrebbero dovuto acquisire nel corso degli anni precedenti.

Per questo, anche considerando le grandi fatiche affrontate a causa della didattica a distanza, certamente non efficace per matematica come quella in presenza, solo una parte della classe è riuscita a raggiungere pienamente gli obiettivi programmati ad inizio anno.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Come per le conoscenze, anche le competenze acquisite sono molto eterogenee all'interno del gruppo classe. Tuttavia la maggioranza degli studenti è in grado di:

- leggere ed interpretare grafici di funzioni e relazioni,
- cogliere gli aspetti fondamentali delle nozioni apprese,
- usare il linguaggio scientifico specifico in modo abbastanza appropriato,
- esporre in modo logicamente corretto un semplice processo risolutivo,
- risolvere problemi di media complessità in cui sia necessario integrare anche le competenze fisiche.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Anche in questo caso le capacità acquisite non sono omogenee all'interno della classe, anche a causa delle pregresse lacune procedurali e metodologiche e della didattica a distanza che non ha permesso un facile riallineamento delle competenze. Nel complesso tuttavia, si ritiene che alcuni degli studenti abbiano assunto adeguati strumenti una buona comprensione critica della disciplina.

In particolare, la maggioranza degli studenti è in grado di:

- eseguire lo studio di una funzione di media difficoltà,
- calcolare e interpretare i limiti di una funzione,
- calcolare derivate di funzioni elementari o composte,
- applicare i teoremi del calcolo differenziale a situazioni semplici,
- risolvere integrali di base di varie tipologie,
- calcolare aree e volumi mediante l'uso degli integrali definiti.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

4 ore di lezione settimanali, per un totale di 118 ore. La differenza tra le ore teoriche previste 132, e quelle effettivamente svolte, dipende anche dal fatto che ho preso servizio al 1/10/2020.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 53 di 105	Rev.00 01.05.2021

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La disciplina è stata presentata con il supporto del libro di testo in adozione, di schemi riassuntivi, di presentazioni multimediali, di animazioni per gli esercizi guidati, di video e simulazioni. Ho creato una classroom di matematica in cui ho raccolto tutti i materiali utilizzati per lo svolgimento delle lezioni, tutte le verifiche svolte durante l'anno e le loro correzioni. Alle lezioni dialogate e interattive sono state alternate esercitazioni guidate, anche durante la didattica a distanza. Sono stati svolti anche molti moduli google per le esercitazioni individuali, soprattutto nei periodi di didattica a distanza per il 100% della classe. Gli esercizi assegnati durante l'anno sono stati scelti dal libro o da me preparati in modo di coprire tutti gli argomenti svolti ed accompagnare gli studenti in un crescendo lento delle difficoltà, per aiutare tutti gli studenti ad arrivare alla comprensione degli argomenti e per aiutarli nella preparazione delle verifiche e della seconda prova di matematica e fisica.

I compiti assegnati a casa sono stati sempre corretti, su richiesta degli studenti.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libri di testo
- Mappe concettuali
- LIM
- Computer – Internet
- Presentazioni multimediali
- Google classroom
- Google moduli
- Sito internet personale
- Video, simulazioni, animazioni
- App varie come Geogebra, Kahoot.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla seconda prova d'esame sono state svolte nel corso dell'anno: esercitazioni con problemi complessi a difficoltà crescente di fisica e matematica.

Per la preparazione dell'elaborato e del colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari quali fisica, filosofia e storia attraverso alcuni testi scritti.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli allievi sono stati valutati per lo più attraverso prove scritte e test on-line. Gli allievi sono stati valutati anche attraverso colloqui orali per verificare le conoscenze acquisite, la capacità di costruire un discorso coeso, coerente ed autonomo, la capacità di utilizzare un lessico tecnico adeguato, la capacità di risoluzione di semplici esercizi.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il percorso scolastico della classe è stato caratterizzato dall'ennesimo cambio al quinto anno del docente di matematica: tale situazione non ha favorito la continuità didattica e l'acquisizione di un metodo di studio adatto alla disciplina.

Di fronte a tale situazione ho cercato di coinvolgere tutti gli allievi in un dialogo educativo positivo e d'incoraggiarli nel perseguimento degli obiettivi. Solo una parte della classe ha risposto positivamente, arrivando a raggiungere esiti anche più che soddisfacenti; altri studenti, invece, a causa di un impegno molto

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 54 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

più discontinuo, sia in classe che a casa, o a causa delle troppe lacune pregresse, hanno acquisito solamente i contenuti essenziali della disciplina.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Laura Vandoni

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 55 di 105	Rev.00 01.05.2021

B6 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI INFORMATICA

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof. GUERRA MICHELE

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

Riguardo alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti conoscenze:

- Protocolli della rete Internet.
- Stack ISO / OSI e protocolli TCP / IP.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Sul possesso delle conoscenze la classe risulta essere molto disomogenea a causa delle diverse provenienze ed attinenze con la materia di ciascuno studente.

Una parte degli studenti possiede conoscenze di base che ha stabilmente acquisito negli anni; gli altri hanno conoscenze che impongono un continuo stimolo per essere richiamati alla memoria in quanto tendono a riporle, venendo loro meno la consapevolezza di ciò che conoscono.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti competenze:

- Saper riconoscere le principali architetture di una rete LAN.
- Sapere installare e configurare software e dispositivi di rete.
- Sapere organizzare una LAN a livello domestico scegliendo opportunamente i protocolli.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di saper affrontare e risolvere problemi semplici, riconoscere gli elementi chiave e applicare strategie di analisi e progettazione su problematiche e richieste standard su base ripetuta.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

- Sviluppare capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una rete LAN con accesso ad Internet condiviso.
- Sviluppare la capacità intuitiva/previsionale su una potenziale scalabilità della soluzione proposta nel punto di cui sopra.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe, nella sua quasi totalità, ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati, soprattutto per quanto riguarda le capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una LAN con accesso ad Internet condiviso.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 56 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Permangono, comunque, difficoltà in parte evidenti nell'uso del lessico tecnico e delle strategie di progettazione al di fuori dello standard visto a lezione, particolarmente riscontrabili con stati di incertezze nella risoluzione del problema.

Alcuni si orientano con buona sicurezza tra le varie situazioni problematiche proposte, mentre per altri il livello di conoscenza dei contenuti è prevalentemente mnemonico e ripetuto.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanale, per un totale di:

I quadrimestre: ore 28

II quadrimestre: ore 34

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

5.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Lezione frontale e Cooperative Learning con esercitazioni in classe.

5.2. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

6.1. MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Libro di testo ed esercizi proposti dal sottoscritto.

6.2. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google Mail
- Google Meet
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Libri – Eserciziari on line
- Altro: WeSchool Library

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutte le verifiche sono state improntate sul facsimile della vecchia simulazione della terza prova.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta mediante:

- Verifiche scritte seguite poi da interrogazioni di recupero per gli insufficienti
- Interrogazioni orali su base volontaria con lo scopo di valutare le conoscenze acquisite,
- la padronanza del linguaggio e la capacità di utilizzo delle conoscenze
- Coinvolgimento degli studenti nei compiti assegnati loro in classe e in laboratorio.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 57 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

La classe, pur essendo all'ultimo anno del percorso formativo, risulta avere un background informatico estremamente limitato e con pochissimo interesse per la materia (a parte un gruppo fortemente minoritario) per cui i risultati raggiunti sono alquanto scarsi per la maggioranza ed elevati per i restanti.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Michele Guerra

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 58 di 105	Rev.00 01.05.2021

B7 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI FISICA

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof. BOVA SALVATORE

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Un ristretto gruppo di studenti della classe hanno seguito con interesse l'attività formativa proposta, raccogliendo un bagaglio di conoscenze di livello da ottimo a buono degli argomenti affrontati. Questi allievi hanno acquisito anche un buon livello di applicazione e rielaborazione delle tematiche svolte durante l'anno scolastico.

Per la maggior parte della classe l'impegno e la rielaborazione è stata superficiale e discontinua, per cui l'acquisizione di conoscenze e la comprensione degli argomenti risultano frammentarie. Le lacune pregresse di base spesso non colmate, di questi ultimi studenti, hanno permesso il raggiungimento di risultati appena sufficienti. Per un altro gruppetto di studenti i risultati non sono stati sufficienti.

Sicuramente la didattica a distanza, non molto efficace per l'insegnamento della fisica, non ha aiutato a raggiungere gli obiettivi prefissati inizialmente.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Per quanto riguarda le competenze scientifiche raggiunte ci sono differenze fra gli studenti, sia in merito all'utilizzo di un linguaggio appropriato, che in merito alla elaborazione dei contenuti appresi, che all'applicazione delle leggi fisiche fondamentali ed alla risoluzione di esercizi di livello medio-facile.

Solo un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato di padroneggiare con sicurezza gli argomenti trattati ed è in grado di elaborare collegamenti tra i vari fenomeni trattati, raggiungendo buoni risultati; per il restante gruppo classe risulta ancora piuttosto modesto l'approccio organico alla disciplina e pertanto le competenze raggiunte sono appena sufficienti e in qualche caso insufficienti.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Anche per le capacità acquisite ci sono differenze nel gruppo classe sia per quanto attiene alla comprensione ed interpretazione dei fenomeni fisici affrontati, che per l'analisi e la risoluzione dei problemi proposti collegati ai vari fenomeni.

Un gruppo di allievi ha raggiunto buone capacità che permettono di esaminare un problema di fisica di media complessità, di formulare delle ipotesi esplicative attraverso il riconoscimento delle leggi appropriate e di risolvere matematicamente la situazione proposta.

Per un altro gruppo di studenti l'approccio all'analisi di una situazione fisica è limitata al solo riconoscimento del fenomeno ed alla parziale risoluzione della problematica proposta. Si ritiene che questi studenti abbiano assunto limitati strumenti per la comprensione critica della disciplina.

Per un piccolo gruppo di allievi le lacune sulle conoscenze e sulle competenze non hanno consentito l'acquisizione di significativi traguardi formativi e di capacità di elaborazione.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 59 di 105	Rev.00 01.05.2021

E' da segnalare che la quasi totalità degli studenti hanno dimostrato un discreto interesse sugli argomenti d'attualità scientifica collegati ai contenuti proposti nella disciplina, come il cambiamento climatico e la pandemia, il problema della scelta ecologica delle risorse energetiche da utilizzare e l'esame delle conseguenze di scelte non ecologiche. Alcuni studenti hanno dimostrato anche un discreto approccio analitico su quanto discusso in classe.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Sono previste nella programmazione 3 ore di lezione settimanali, per un totale di 99 ore annue. Sono state svolte in totale 94 ore.

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica utilizzata è stata per la maggior parte quella "classica" della lezione frontale dialogata e partecipata, sia online che in presenza, cercando di stimolare l'interesse del gruppo classe in particolare durante lo svolgimento degli esercizi e dei problemi.

E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo adottato in formato limbook, esercizi guidati ed alcuni video. La correzione degli esercizi assegnati durante l'anno sono stati scelti dal libro per tutti gli argomenti svolti e sono stati ovviamente di livello crescente, in modo da aiutare la comprensione degli argomenti e l'applicazione delle leggi fisiche studiate.

Gli argomenti trattati hanno avuto, nel corso dell'anno scolastico, alcuni collegamenti alle diverse notizie di eventi della cronaca scientifica mondiale, come ad esempio i due anniversari degli incidenti alle centrali nucleari di Fukushima (10 anni fa) e di Chernobyl (35 anni fa), la correlazione tra i cambiamenti climatici e la pandemia. Su quest'ultima tematica è stata improntata l'attività di Educazione Civica. Gli allievi dimostravano un buon interesse e partecipazione sugli argomenti di attualità e di Ed. Civica.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- Registro elettronico
- Libri di testo cartaceo e online
- LIM
- Computer – Internet
- Google Meet
- Google classroom
- Youtube

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione alla seconda prova di matematica e fisica dell'esame di stato sono stati svolti alcuni esercizi che riguardavano porzioni di temi di esami degli anni scorsi. Ovviamente nel corso dell'anno le varie esercitazioni con problemi a difficoltà crescente sono stati di supporto per esercitarsi per la prova di fisica e matematica.

In preparazione all'elaborato e al colloquio d'esame sono stati affrontati alcuni collegamento con le altre discipline quali storia, filosofia, scienze e italiano.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel corso dei due periodi didattici gli studenti sono stati valutati sulla base delle prove con esercizi a livello crescente, domande di teoria (risposta V-F, risposta multipla, domande aperte). Hanno affrontato anche delle

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 60 di 105	Rev.00 01.05.2021

prove orali sugli argomenti teorici con dimostrazioni e saltuariamente hanno svolto alla LIM esercizi assegnati a casa oppure in classe.

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico
- la capacità di risoluzione di problemi ed esercizi di vario livello.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Solo una parte minima della classe ha svolto con buon interesse ed impegno il percorso formativo della disciplina ed ha acquisito un buon livello di competenze e metodo di studio, mentre per la restante parte degli studenti l'impegno è stato discontinuo anche a causa di un metodo di studio poco efficace.

Il primo gruppo meno numeroso della classe ha raggiunto buoni esiti ed ha partecipato positivamente e costantemente al dialogo educativo, mentre l'altro gruppo maggioritario della classe, meno motivato e con una preparazione di base lacunosa, ha raggiunto risultati appena sufficienti. Un numero ristretto di allievi non è riuscito a colmare le difficoltà di base, quindi i risultati non sono pienamente positivi.

Per ultimo, come già accennato, si segnala che la maggioranza della classe ha dimostrato un buon interesse verso gli argomenti di attualità sia scientifica, che riguardo tematiche di Giustizia e Legalità, di cui lo scrivente è referente del progetto a scuola. Sul tema riguardante la legalità è stato dedicato un po' di tempo in preparazione all'incontro con Giancarlo Caselli (ex magistrato), Giorgio Bongiovanni (direttore della rivista online Antimafia 2000) e il giovane scrittore Stefano Baudino svolto il 7 maggio.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Bova Salvatore

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 61 di 105	Rev.00 01.05.2021

B8 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE NATURALI

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof. CIAIOLO VALERIO

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Rispetto agli obiettivi prefissati ad inizio anno, le conoscenze acquisite non corrispondono pienamente a quanto programmato. La classe presenta globalmente gravi lacune nel programma di Scienze, dovute principalmente alla non continuità didattica registrata negli anni precedenti ed all'aggiunta di molti allievi al corpo classe soltanto negli ultimi anni del percorso liceale. La prima parte dell'anno scolastico in corso è stata quindi dedicata al recupero di alcuni argomenti fondamentali per il proficuo proseguimento del programma di quinta, che è stato necessariamente svolto in tempi più ridotti. Pochi studenti hanno saputo reggere il carico di lavoro, mentre la maggior parte ha mostrato scarso impegno e inadeguato livello di studio. Su questi atteggiamenti poco produttivi da parte dei ragazzi ha inciso senza dubbio anche l'attuazione della Didattica a Distanza, totalmente inefficace nell'insegnamento di discipline scientifiche che richiedono presenza fisica, applicazioni pratiche e utilizzo dei laboratori. Tenuto conto di tali premesse, soltanto una minoritaria parte della classe è riuscita a raggiungere complessivamente gli obiettivi programmati ad inizio anno.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Discorso analogo può essere effettuato per quanto riguarda le competenze. Soltanto una parte della classe è in grado di interpretare le modalità di svolgimento dei processi metabolici come adattamento alle esigenze dell'organismo e/o analizzare il genoma e la sintesi proteica di organismi differenti (Biologia), riconoscere la diversità delle proprietà chimiche dei vari composti organici in base ai loro gruppi funzionali e/o saper trasferire alle principali reazioni biochimiche la correlazione tra il comportamento chimico delle sostanze organiche e la natura dei diversi gruppi funzionali (Chimica), collegare vulcanismo e sismicità all'interno di un quadro globale della tettonica delle placche e/o comprendere le problematiche ambientali e le loro ricadute sociali (Scienze della Terra).

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Sulla base delle abilità mostrate durante l'anno, del livello di studio e dell'impegno profuso, la classe può essere distinta in tre fasce di apprendimento. Un ristretto gruppo di ragazzi ha ottenuto risultati positivi, mostrando buone capacità di organizzazione del lavoro ed applicazione relativamente costante. Di questi soltanto un paio di allievi possono definirsi pienamente consapevoli del programma svolto, sia a livello di contenuti sia a livello di terminologia specifica della disciplina. La parte più cospicua della classe ha raggiunto una preparazione di base appena sufficiente, dimostrando una conoscenza minima della materia e manifestando incapacità di rielaborazione e di connessione degli argomenti con altre discipline. Un discreto numero di allievi, infine, continua ad avere le lacune che si sono palesate ad inizio anno; alcuni di questi, purtroppo, non possiedono gli strumenti adeguati per affrontare proficuamente il quinto anno di un liceo scientifico, combinando scarsa partecipazione alle lezioni e quasi totale mancanza di studio a casa.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 62 di 105	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

5 ore di lezione settimanali, per un totale teorico di 165 ore: 120 svolte fino al 02/05/2021 e 148 previste fino al termine dell'anno scolastico (la differenza è dovuta al ritardo nella nomina sulla cattedra da parte del Provveditorato).

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Metodologie e strategie didattiche utilizzate per la Didattica in Presenza:

- Lezioni frontali e partecipate
- Esercitazioni alla lavagna
- Presentazioni PowerPoint ed esposizioni di lavori a gruppi
- Visione di filmati su internet
- Discussioni collettive

Metodologie e strategie didattiche utilizzate per la Didattica a Distanza:

Attività sincrone

- Video-lezioni con Google Meet

Attività asincrone

- Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali
- Presentazioni PowerPoint

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Materiali didattici, spazi e attrezzature utilizzati per la Didattica in Presenza:

- Libro di testo
- LIM e lavagne tradizionali
- Computer e risorse internet
- Presentazioni PowerPoint
- Impossibilità di utilizzo dei laboratori a causa dell'emergenza sanitaria

Ambienti di apprendimento utilizzati per la Didattica a Distanza:

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza
- WhatsApp o altri sistemi di messaggistica
- Libri - Eserciziari on line

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico sono stati sottolineati i collegamenti tra i differenti argomenti affrontati nell'ambito scientifico ed è stata stimolata la ricerca di connessioni anche verso altre discipline.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 63 di 105	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Sulla base delle modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità sono state privilegiate le interrogazioni orali e le esposizioni di elaborati PowerPoint.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata bilanciata tra verifiche scritte svolte sempre in presenza, produzione di elaborati e relativa esposizione ed interrogazioni orali atte a verificare oltre alle conoscenze anche la capacità di esporre gli argomenti in modo omogeneo, creando collegamenti ed utilizzando un lessico scientifico appropriato.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

I risultati raggiunti sono lo specchio dell'atteggiamento generalizzato che coinvolge la classe. Nonostante il docente abbia tentato di impostare il rapporto con gli studenti sul dialogo e sullo scambio di informazioni e opinioni reciproco, la maggior parte dei ragazzi ha mostrato costante disinteresse non tanto verso la materia nello specifico quanto per la scuola in generale. Inoltre, la scarsa collaborazione tra compagni ha spesso portato ad episodi di conflittualità, in cui ciascuno studente mirava a curare il proprio orticello senza preoccuparsi degli altri. Questi aspetti, dovuti principalmente alla disomogeneità nella composizione del corpo classe ed alla non continuità didattica registrata negli anni, hanno condotto a risultati non soddisfacenti per la maggior parte degli allievi. Da un lato, un piccolo gruppo di ragazzi può definirsi maturo e conscio della materia, pur senza picchi verso l'eccellenza; questo gruppo, tuttavia, non ha mostrato la personalità necessaria per trascinare con sé l'altra metà della classe, che ha evidenziato durante l'anno comportamenti non consoni ad una classe quinta: approccio scolastico superficiale, mancanza di attenzione nel seguire le lezioni, carenza di studio autonomo, incapacità di rispettare gli impegni presi (con costanti richieste di rinviare le verifiche ed assenze mirate nei giorni fissati per il loro svolgimento). Tali atteggiamenti sono continuati nonostante i ripetuti inviti del docente a rimettersi in carreggiata e l'incoraggiamento continuo verso il raggiungimento dell'obiettivo finale. Soltanto una parte della classe, tuttavia, ha saputo rispondere positivamente ed è riuscita ad ottenere un livello di preparazione soddisfacente.

Torino, 2 maggio 2021

Firma del docente
 Valerio Ciaiolo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 64 di 105	Rev.00 01.05.2021

B9 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa ZITO CARLA

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

L'OTTOCENTO TRA ROMANTICISMO E REALISMO
I MACCHIAIOLI E LA PITTURA DAL VERO IN ITALIA
L'IMPRESSIONISMO
IL PUNTINISMO
ARCHITETTURA NEL SECONDO OTTOCENTO
POSTIMPRESSIONISMO
IL SIMBOLISMO
L'ARTE DELLE SECESSIONI IN EUROPA
L'ART NOUVEAU
IL MURO DI BERLINO A 30 ANNI DALLA CADUTA: I MURALES DELLA EAST SIDE GALLERY
LE AVANGUARDIE STORICHE: ESPRESSIONISMO, CUBISMO, FUTURISMO, ASTRATTISMO
METAFISICA E SURREALISMO
L'ARTE ITALIANA DEGLI ANNI VENTI E TRENTA
L'ARTE MODERNA: CENNI
L'ARTE CONTEMPORANEA: CENNI
LETTURA DELL'OPERA D'ARTE
Descrizione del materiale dell'opera - studio sull'autore - analisi del soggetto e del contenuto - individuazione della committenza - analisi degli elementi formali che caratterizzano un'opera (linea, colore, luce, spazio, volume e composizione). Lettura dei valori estetici e dei significati espressivi dell'opera.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

In base all'impegno, allo studio e al metodo adottato dagli allievi, ho individuato due livelli di apprendimento:

A) una piccola parte degli allievi ha ottenuto risultati appena soddisfacenti, dimostrando buone capacità di lavoro autonomo seppur discontinue. Essi conoscono una parte dei contenuti della disciplina e di questi sanno analizzare un'opera d'arte comprendendone i significati e i messaggi in relazione all'autore e al contesto storico.

Pochissimi allievi sanno esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato dimostrando di conoscere la terminologia specifica della disciplina e altrettanti sono in grado di rielaborare personalmente il contenuto di un'opera e di operare collegamenti interdisciplinari.

B) Una parte degli allievi ha raggiunto una preparazione di base appena sufficiente dimostrando di conoscere appena i contenuti della disciplina ma senza avere capacità di rielaborazione.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 65 di 105	Rev.00 01.05.2021

C) Il rimanente 1/3 della classe ha una preparazione gravemente lacunosa. Tali competenze sono regredite nell'ultimo anno per una evidente e costante mancanza di studio autonomo a casa e scarsa partecipazione in classe e/o in DAD.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico.
- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende artistiche.
- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico.

Una ristretta parte del gruppo classe sa utilizzare adeguati strumenti di analisi per comprendere e interpretare un'opera d'arte e sa collocare nel tempo e nello spazio sia opere e fenomeni artistici collegandoli agli eventi culturali, alle posizioni ideologiche e ai fatti storici. La maggior parte della classe si orienta con pochissima sicurezza nelle situazioni problematiche proposte dal docente in cui è richiesta una buona capacità logica e di intuito collegata ad uno studio attento e continuativo che risulta assente.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 70 ore (di cui 56 svolte fino al 22/04/2021)

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

5.1. - METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Il programma è stato impostato sull'individuazione di metodologie mirate al conseguimento degli obiettivi.

Ho ritenuto fondamentale la conoscenza dei fenomeni artistici da parte degli allievi, il loro saperli collegare al contesto storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio, e la capacità di individuare gli aspetti specifici relativi alle tecniche, al linguaggio visivo, all'iconografia, mettendoli in relazione ai significati e ai messaggi espressi dall'autore. Ho cercato di sensibilizzarli verso la conoscenza del patrimonio culturale del territorio italiano e alle trasformazioni che hanno interessato il patrimonio europeo delle città più note.

Ho lasciato maggiore spazio ad alcuni contenuti di storia dell'arte nel caso di argomenti più vicini alla sensibilità del gruppo classe e laddove è stato possibile in chiave interdisciplinare per far cogliere i collegamenti. Ho sempre evitato di limitare l'intervento didattico all'analisi di manufatti artistici o a una sterile cronologia di stili.

5.2. - METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

6.1. - MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Gli argomenti sono stati presentati attraverso delle lezioni frontali supportate sempre da immagini ed inoltre, per ottenere il costante coinvolgimento degli allievi ho adottato la lezione aperta impostata sul metodo interattivo-funzionale utilizzando la lettura dell'opera d'arte o l'analisi dell'argomento oggetto di studio. Le lezioni sono state tutte presentate e argomentate in aula o DAD grazie all'utilizzo della LIM/Google Meet attraverso la proiezione di immagini spesso organizzate in ppt.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 66 di 105	Rev.00 01.05.2021

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In ogni occasione durante l'anno, in prospettiva dell'esame di Stato, si è cercato di sottolineare come alcune correnti artistiche e architettoniche si prestano a tematiche interdisciplinari essendo esse stesse il risultato di un contesto del primo e del secondo Novecento con qualche accenno agli esempi contemporanei.

Nel primo periodo didattico, rispetto all'insegnamento dell'Educazione è stato proposto agli alunni il tema "La malattia nell'arte" dove, oltre ad un *excursus* di opere che hanno "illustrato" le grandi epidemie e pandemie della storia, è stato rilevato l'attualità (e la risposta) della *street art* al contesto storico-sociale degli ultimi mesi.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione ho tenuto conto, degli obiettivi che mi sono prefissata, dei contenuti che ho proposto ed i metodi che ho utilizzato. Nella valutazione ho tenuto conto:

- Della capacità dell'allievo di analizzare e valutare criticamente un'opera in rapporto con la committenza in riferimento alle trasformazioni del contesto sociale.
- Della capacità di lettura degli elementi formali di un'opera d'arte (linea, colore, luce, volume-spazio, composizione) e individuazione dei messaggi e dei significati.
- Della capacità di sintesi, di rielaborazione personale, di confronto nella trattazione di opere d'arte e il collegamento con altre discipline
- Della capacità d'argomentazione di un'opera attraverso un linguaggio corretto, fluido e specifico.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti raggiunti sono appena sufficienti per il gran numero della classe; la mancanza negli anni, e negli ultimi mesi, di un clima di lavoro proficuo atto a costruire un bagaglio conoscitivo e culturale continuo ha consolidato un approccio discontinuo e superficiale non consono ad una classe quinta. Uno sparuto gruppo di studenti si è impegnato con assiduità a seconda delle loro potenziali capacità senza però voler emergere per diventare un gruppo trascinante in positivo. Nonostante le lezioni prevedessero quasi sempre spunti didattici trasversali e volti ad una conoscenza della storia dell'arte come patrimonio universale ma anche rapportato ai giorni d'oggi, è troppo spesso mancata la volontà di seguire le lezioni in classe con attenzione per poi supportarle con uno studio autonomo a casa. Il clima di lavoro nonostante sia stato improntato al rispetto reciproco e ad una costante apertura al dialogo non ha portato a grossi risultati visto che in diverse occasioni il gruppo classe si è mostrato poco leale e non rispettoso degli appuntamenti presi. Si sono riscontrate assenze di massa durante le verifiche, assenze singole in occasioni di interrogazioni programmate anche dopo la richiesta di posticipare la data. Ciò ha comportato chiaramente un'acquisizione dei contenuti sempre molto e mai al passo con il programma svolto. Non ultima, come dato oggettivo del loro poco interesse, si è riscontrata la mancata acquisizione del libro di testo da parte di un gran numero di studenti.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Carla Zito

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 67 di 105	Rev.00 01.05.2021

B10 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa CUCCHI MARIA

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscenza delle capacità motorie quali resistenza, velocità e forza.
- Conoscenza dell'aspetto fisiologico e funzionale del movimento.
- Conoscenza delle modificazioni fisiologiche del proprio corpo rispetto al riscaldamento e allo stretching .
- Conoscenza della tecnica d'esecuzione dei gesti ginnico-sportivi delle discipline individuali.
- Conoscenza dell'aspetto educativo e sociale del gioco, gioco-sport e sport.
- Conoscenza delle elementari nozioni di primo soccorso.
- Conoscenza delle diverse tecniche di respirazione .

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Saper lavorare sulle proprie capacità motorie al fine di migliorarle.
- Saper compiere esercitazioni di riscaldamento e di stretching in modo autonomo e consapevole.
- Saper eseguire i gesti tecnici delle diverse discipline individuali.
- Saper prestare il primo aiuto ad un soggetto infortunato.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Aver acquisito una consapevole ed adeguata cultura del movimento tale da diventare abitudine di vita.
- Aver acquisito l'importanza del fair play nello sport .
- Aver acquisito basilari tecniche di rilassamento.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 70 ore

(45 ore svolte in presenza e 25 ore svolte in DDI).

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Tutte le attività proposte hanno tenuto conto delle caratteristiche fisiologiche, auxologiche e psicologiche di ogni singolo individuo.

Esse sono state il più possibile varie per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi ed offrire loro ampie possibilità di esperienze motorie nell'ambito di una costante individualizzazione dell'insegnamento.

Si è cercato di motivare sempre le esercitazioni richiedendo una partecipazione attiva e cosciente da parte degli allievi sia nelle fasi di organizzazione che di elaborazione delle diverse attività.

Inoltre, si è cercato di stimolare l'elaborazione personale e l'autonoma correzione dell'errore.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 68 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Le diverse attività sono state proposte attraverso lezioni frontali, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, problem-solving, tutoring individuale.

Sono state attuate attività individualizzate in itinere per permettere a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi minimi preposti o comunque di ottenere un significativo miglioramento delle proprie conoscenze e competenze rispetto alla situazione di partenza.

Inoltre, al termine di ogni unità didattica sono state proposte attività più complesse e più impegnative per gli allievi che hanno dimostrato maggiore volontà e capacità.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Palestra
- Pista di Atletica e Campi all'aperto
- Grandi e Piccoli Attrezzi
- Libro di Testo

In particolare per la DDI:

- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- You Tube

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state affrontate tematiche teoriche di possibile collegamento interdisciplinare.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono state attuate a breve e medio termine utilizzando una valutazione formativa ed, a lungo termine (al termine di ogni modulo), utilizzando una valutazione sommativa.

Le valutazioni sono state in parte soggettive (osservazione dell'esecuzione tecnica) ed in parte oggettive (tempi e misure).

Le valutazioni riguardano sia l'aspetto pratico che teorico della disciplina.

In particolare nel periodo di didattica digitale integrata è stato dato ampio spazio alla valutazione della teoria intesa come approfondimento di quanto svolto precedentemente o successivamente nel corso delle lezioni pratiche.

Nella valutazione finale, quindi, si è tenuto conto sia del grado di raggiungimento degli obiettivi più prettamente tecnici della disciplina, considerando la progressione rispetto ai livelli di partenza, sia del grado di raggiungimento degli obiettivi teorici e sia ancora del grado di interesse, impegno e partecipazione dimostrati dall'alunno nel corso di tutto l'anno scolastico ed in particolare nel corso del periodo di didattica digitale integrata.

La scala di valutazione seguita è quella prevista dal Consiglio di Classe.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è risultata molto eterogenea.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 69 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

Mentre un gruppo di studenti si è distinto sia in presenza che in didattica digitale integrata per interesse, partecipazione e serietà nell'impegno, la restante parte della classe non ha lavorato in modo adeguato e spesso ha avuto un atteggiamento poco collaborativo.

I risultati raggiunti quindi sono da considerarsi positivi per il primo gruppo ed appena sufficienti per gli altri.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Maria Cucchi

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 70 di 105</i> Rev.00 01.05.2021

B11 – RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI I.R.C.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa CASARETTO ELENA

CLASSE 5A-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno acquisito parzialmente le conoscenze in relazione agli obiettivi programmati

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper collegare gli argomenti svolti con quelli delle materie dell'area umanistica nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre tramite le verifiche orali.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper cogliere il valore del cristianesimo come componente significativa nella storia del nostro paese

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

1 ora di lezione settimanale, per un totale di 30 ore comprese 4 ore dedicate ad educazione civica

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Ho scelto il metodo induttivo allo scopo di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tenendo conto degli obiettivi che gli allievi sono tenuti a raggiungere. Ho quasi sempre utilizzato la LIM ogni lezione durante il primo quadrimestre

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Compiti da svolgere e consegnare

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Alcune parti del libro di testo, la loro aula e la LIM

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Meet

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 71 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

- YouTube

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel primo quadrimestre ho fatto molti collegamenti interdisciplinari tra religione-storia ed arte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tramite interrogazioni orali.

Nel periodo della didattica a distanza ho svolto le lezioni on line sulla piattaforma Meet completando il programma di religione allo scopo di concorrere alla loro crescita umana, culturale e di validi cittadini europei

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione di religione attribuita ad ogni studente viene espressa nei seguenti giudizi: n.c. – insuff. – suff. – molto – moltissimo (come da normativa) in base alla partecipazione, all'interesse ed all'impegno dell'allievo al dialogo educativo ed alla consegna degli elaborati richiesti per scritto

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti è nel complesso discreto

Gli studenti saranno in grado di affrontare e sostenere il colloquio d'esame orale ognuno in base alla propria preparazione in relazione all'offerta formativa della scuola ed ognuno in base al proprio impegno personale nell'arco di questo anno scolastico

Torino, 15 maggio 2021

La docente

Elena Casaretto

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 72 di 105	Rev.00 01.05.2021

B12 – PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

MATERIA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. GAETANI LISEO GIANNI

LIBRO DI TESTO: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll. 5, 6, Paravia
 Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, Sei

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1. LA PRODUZIONE SCRITTA

- Strategie di scrittura e tipologie testuali in preparazione della Prima prova dell'esame di Stato. Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa; analisi e interpretazione di un testo letterario in poesia. Analisi e produzione di un testo argomentativo. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

MODULO 2. LE ORIGINI DELLA LETTERATURA DECADENTE

- La Scapigliatura nell'Italia postunitaria. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà. Il Decadentismo. I poeti maledetti: Rimbaud, Verlaine e Mallarmé.
 Emilio Praga
 Da *Poesie*:
 "Preludio".
 Charles Baudelaire
 Da *Lo spleen di Parigi*:
 "Ubriacatevi"
 "Perdita d'aureola"
 "Botte ai poveri"
 "Il cattivo vetraio"
 Da *I fiori del male*:
 "Corrispondenze"
 "L'albatro"
 Arthur Rimbaud
 Da *Poésies*:
 "Vocali"
 Paul Verlaine
 Da *Un tempo e poco fa*:
 "Languore"
 Stéphane Mallarmé
 Da *Un colpo di dadi*
 "Un colpo di dadi non abolirà mai il caso".

MODULO 3. NATURALISMO E VERISMO

- Il Naturalismo: i temi, gli autori, il contesto. Vita e opera di Zola (cenni).
- Giovanni Verga e la "particolarità" della sua poetica verista. Vita e opere. Il passaggio dalla produzione novellistica al «Ciclo dei vinti». *I Malavoglia*: trama e sistema dei personaggi. *Mastro don Gesualdo*: la struttura e i personaggi. La fortuna di Verga.
 Da *I Malavoglia*:
 "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno" (cap. XV).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 73 di 105 Rev.00 01.05.2021

Da *Vita dei campi*: “Rosso Malpelo”, “Fantasticheria”, “La lupa”.

Da *Mastro don Gesualdo*

“La morte di mastro don Gesualdo” (parte IV, cap. V)

MODULO 4. IL DECADENTISMO IN ITALIA

- Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, e la vocazione simbolista. La poetica del Fanciullino. La sperimentazione linguistica e le soluzioni formali: metrica, lingua e stile in *Myricae*. Pascoli inaugura la poesia del Novecento.

Da *Il fanciullino*

“Una poetica decadente. «È dentro di noi un fanciullino»”

Da *Myricae*:

“Novembre”

“Lavandare”

“Temporale”

“L’assiuolo”

“X agosto”.

Da *Poemetti*:

“Digitale purpurea”

Da *I Canti di Castelvecchio*:

“Il gelsomino notturno”.

- Gabriele D’Annunzio: la vita, l’ideologia e la poetica. Le fasi letterarie e la multiforme esperienza artistica. I temi e i caratteri dei principali romanzi. La struttura e i temi delle *Laudi* e in particolare di *Alcyone*. Le interpretazioni critiche e la fortuna.

Da *Il piacere* :

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (libro III, cap. 2)

Da *Alcyone*:

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

Da *Scritti politici*:

“L’orazion piccola in vista del Carnaro”.

MODULO 5. L’ETÀ DELLE AVANGUARDIE

- L’imperialismo visionario di Mario Morasso. Marinetti, i manifesti del futurismo. Cenni alle avanguardie artistiche di inizio Novecento.

Mario Morasso

Da *La nuova arma (la macchina)*

“Gli eroi della macchina”.

Filippo Tommaso Marinetti

“Il manifesto del futurismo”

“Il manifesto tecnico della letteratura futurista”.

Da *Zang tumbtuum*

“Bombardamento”

MODULO 6. SVEVO E PIRANDELLO

- Italo Svevo: la vita, la cultura e le idee. Caratteristiche del romanzo psicologico. La trama, i personaggi e l’evoluzione dell’inetto nei romanzi *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*. La modernità di un letterato non professionista tra psicanalisi e culto dell’inconscio. L’opera di Svevo nelle interpretazioni della critica letteraria.

Da *La coscienza di Zeno*:

“La morte del padre” (cap. IV)

“La profezia di un’apocalisse cosmica” (cap. VIII)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 74 di 105	Rev.00 01.05.2021

- Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, il sistema linguistico e stilistico. La poetica dell'umorismo; le *Novelle per un anno* come laboratorio in continua evoluzione; i personaggi, i temi e l'interpretazione dei principali romanzi pirandelliani. Gli esordi teatrali, il periodo grottesco, il "teatro nel teatro" di *Sei personaggi in cerca d'autore*. L'ultima produzione teatrale. La fortuna e il conflitto delle interpretazioni nel Novecento. Lettura integrale o parziale di almeno un'opera di Pirandello.
 - Dalle *Novelle per un anno*:
 - "Il treno ha fischiato"
 - "C'è qualcuno che ride"
 - "La giara"
 - "La patente"
 - "La carriola"
 - "Ciàula scopre la luna".
 - Da *Uno nessuno e centomila*:
 - "Nessun nome" (libro ottavo, cap. IV).
 - Da *Enrico IV*:
 - "Pazzo? «Ora sì...e per sempre»" (atto III).
 - Da *Così è (se vi pare)*:
 - "La conclusione di Così è (se vi pare)" (atto III, scene 7-9)
 - Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:
 - "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" (atto III).

MODULO 7. LA POESIA ITALIANA NEL PRIMO NOVECENTO

- La lirica del Novecento: l'ermetismo. La vita, la poetica, le fasi letterarie, le scelte stilistiche, la fortuna e le opere più significative di Saba, Ungaretti e Montale.
 - Umberto Saba
 - Dal *Canzoniere*:
 - "A mia moglie"
 - "La capra"
 - "Trieste"
 - "A mia figlia"
 - "Amài"
 - "Goal"
 - "Ulisse"
 - Giuseppe Ungaretti
 - Da *L'allegria*:
 - "Il porto sepolto"
 - "Veglia"
 - "I fiumi"
 - "San Martino del Carso"
 - "Mattina"
 - "Soldati"
 - Da *Il dolore*
 - "Tutto ho perduto"
 - "Non gridate più".
 - Eugenio Montale
 - Da *Ossi di seppia*:
 - "I limoni"
 - "Non chiederci la parola"
 - "Meriggiare pallido e assorto"
 - "Spesso il male di vivere ho incontrato".
 - Da *Le occasioni*:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 75 di 105	Rev.00 01.05.2021

“Dora Markus”

“Non recidere, forbice, quel volto”

“La casa dei doganieri”.

Da *Satura*:

“Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

Discorso alla consegna del Premio Nobel: “È ancora possibile la poesia?”

MODULO 8. LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

- Il Neorealismo; cenni all’opera di Cesare Pavese, Primo Levi e Italo Calvino.
 Lettura integrale di alcune opere tra le seguenti (o altre concordate con il docente):
 - C. Pavese, *La casa in collina*
 - C. Pavese, *Il diavolo tra le colline*
 - C. Pavese, *La luna e i falò*
 - B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny*
 - C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*
 - P. Levi, *La chiave a stella*
 - P. Levi, *Il sistema periodico*
 - P. Levi, *I sommersi e i salvati*
 - E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia*
 - P. P. Pasolini, *Una vita violenta*
 - I. Calvino, *Il barone rampante*
 - I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

MODULO 9. IL PARADISO

- La terza cantica della Divina Commedia
 La struttura, la cosmologia, i temi della terza cantica. I canti I e XVII del Paradiso.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
 Gianni Gaetani Liseo

I Rappresentanti di classe
 Edoardo Haras
 Cristiano Valerio Pagnozzi*

* Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 76 di 105	Rev.00 01.05.2021

B13 – PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa VAGLIO TERESA

LIBRO DI TESTO: CORNERSTONES CINZIA MEDAGLIA BEVERLY ANNE YOUNG LOESCHER EDITORE

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA CURRICULARE:

Shelley and Keats museum in Rome

The Romantic Age : the historical background : poets and novelists and key concepts and main themes: sensibility and imagination

William Blake and his engravings of Divina Commedia di Dante

Jane Austen: the novel of manners, marriage in her time, suggerito la visione dei films: Jane Austen book club, Becoming Jane and Pride and Prejudice

Mary Shelley: Frankenstein

Comparative biographies of Jane Austen, Mary Shelley and William Blake

Trafalgar Square and Nelson's column, Peterloo Massacre

A time of Revolutions: French, Industrial and American revolutions

George III and William Pitt the younger

A time of reform, The American war of Independence, English colonies

Discrimination, exploitation, competition during the Industrial Revolution

The Victorian Age : Victorian society, a period of optimism, Victorian compromise, economic development, social change, the birth of the political parties, an age full of contradictions. The bright and the dark sides of Victorian society

Workers' rights and Chartism, The Right to vote: male workers and the Suffragettes

The railways.

Charles Dickens: his biography and vision of the film The man who invented Christmas. His unforgettable and round characters

Robert Louis Stevenson : his life. The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde : the split characters

Oscar Wilde life and the literary movement of Aestheticism, the dandy

The Picture of Dorian Gray: the plot and the characters

Alfred Lord Tennyson His life and the role of the poet

Ulysses . A dramatic monologue The theme of Travel and the search of a wider knowledge

The Modern Age: The Irish Question: Easter Monday 1916 and Bloody Sunday 1972. The song Bloody Sunday by the U2. Suggestita la visione di films: Michael Collins, The wind that shakes the Barley and In the name of the Father

Comparison between Ulysses of Tennyson and Ulysses of Joyce: the hero and the anti/ modern Hero

Emily Dickinson her life Two poems: A narrow fellow in the grass and How happy is the little stone

*The War Poets in the trenches First World War

The Holocaust : films Ogni cosa e' illuminata, Il bambino con il pigiama a righe, La vita e' bella come suggerimenti. Ascolto della colonna sonora Della Vita e' bella NOA: the song Beautiful that way

Leni Riefensthal : Hitler's film maker

*Wall Street Crash in 1929

*The Twin Towers

*11th september 2001

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 77 di 105	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

- *Martin Luther's speech: I have a dream
- *Second World War: Churchill's speech
- *George Orwell: life, political propaganda, totalitarian societies, brainwashing, the use of the language
- *Suicide: V. Woolf, E. Hemingway and A. Turing

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA:

Coronavirus in the Uk: measures taken, Boris Johnson speeches to the nation and power points of the students to discuss with the the teacher and the class and videos taken from the BBC

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Teresa Vaglio

I Rappresentanti di classe
Edoardo Haras
Cristiano Valerio Pagnozzi*

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 78 di 105	Rev.00 01.05.2021

B14 – PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. GAETANI LISEO GIANNI

LIBRO DI TESTO: Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Bruno Mondadori

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1. ITALIA ED EUROPA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

- **L'imperialismo e la società di massa.** Un nuovo ciclo di espansione economica. Il taylorismo. La società di massa. La seconda rivoluzione industriale.

MODULO 2. POLITICA ED ECONOMIA NELL'ITALIA TRA XIX E XX SECOLO

- **L'Italia dalla Destra alla Sinistra.** Una nuova classe dirigente. Una nuova Italia nel contesto internazionale. Agostino Depretis. La questione operaia.
- **L'età giolittiana.** La rivoluzione industriale in Italia. Il sistema parlamentare, la nuova forza del Partito Socialista, il cronicizzarsi delle "due Italie".

MODULO 3. GUERRA E RIVOLUZIONE

- **Le origini della I guerra mondiale.** I nazionalismi in Europa e in Italia. L'arretratezza dell'Impero russo e la fragilità dell'Impero asburgico.
- **La I guerra mondiale.** Caratteristiche del conflitto. L'avvio delle operazioni militari. Interventisti e neutralisti in Italia. Le diverse fasi e l'epilogo della guerra. Il genocidio degli armeni. Il nuovo assetto geopolitico europeo. La nascita della Società delle Nazioni.
- **La rivoluzione bolscevica.** L'Impero zarista. Le tre rivoluzioni in Russia. Caratteri ideologici della Russia nel primo '900. Bolscevichi e menscevichi. La figura di Lenin.
- **Il primo dopoguerra.** La pacificazione impossibile. La crisi negli stati democratici. La Germania di Weimar. La lega di Spartaco. La costruzione dell'Unione Sovietica. Il pensiero di Stalin e Trockij a confronto.

MODULO 4. I FASCISMI IN EUROPA

- **L'Italia dallo stato liberale al fascismo.** La fine dello Stato liberale. Il "biennio rosso" e la nascita dei nuovi partiti. L'avvento del fascismo, lo squadristico e la marcia su Roma. La costruzione del regime. La nascita dell'antifascismo in Italia.
- **La politica internazionale tra le due guerre.** La crisi economica del 1929. Roosevelt e il New Deal. Il pensiero di Keynes (cenni).
- **L'Italia fascista.** La svolta autoritaria. L'economia italiana negli anni '30. La fascistizzazione della società. L'imperialismo italiano e la nuova politica estera. L'ordine corporativo. Le interpretazioni del fascismo.
- **Il nazismo e i regimi fascisti.** La Germania nazista. I fascismi in Europa. Il *Mein Kampf*, e l'ideologia del partito nazista. L'ascesa di Hitler al potere, le leggi di Norimberga e il regime totalitario in Germania. Il sistema del lager. L'olocausto.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 79 di 105	Rev.00 01.05.2021

MODULO 5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **L'Europa tra democrazia e dittatura.** La Gran Bretagna democratica. Lo sviluppo delle leggi razziali in Germania e l'emanazione di tali leggi in Italia. L'espansionismo tedesco. La tragica "prova" della guerra civile spagnola. Le diverse componenti dell'antifascismo in Europa. Il mito dell'Urss, la società sovietica negli anni '30; lo stalinismo, il sistema del gulag.
- **La II guerra mondiale.** I caratteri del conflitto. L'Italia in guerra. La mondializzazione del conflitto. I vari fronti militari. L'intervento statunitense e la controffensiva sovietica. L'epilogo militare del conflitto: le sconfitte della Germania e del Giappone.
- **La Resistenza.** Il significato dell'8 settembre 1943. La Resistenza: guerra civile o lotta di liberazione dal nazifascismo? Il governo Badoglio, le organizzazioni partigiane e la Rsi. La rinascita dei partiti, il problema della ricostruzione dell'Italia.

MODULO 6. IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA E NEL MONDO

- **Il secondo dopoguerra.** Le devastazioni della guerra e il nuovo assetto geopolitico mondiale. Il piano Marshall e la cortina di ferro. La nascita dell'ONU e i blocchi d'influenza dopo il secondo conflitto mondiale: il ruolo degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica.
- **L'Italia repubblicana.** Nasce la nuova Repubblica. La Costituente, natura e significato dei principali articoli della Costituzione italiana. Il peso dei diversi partiti.

MODULO 7. IL BIPOLARISMO

- **1950-70: un intenso sviluppo economico.** I fattori della crescita economica. La corsa allo spazio. Il consumismo e il sistema delle multinazionali (cenni).
- **L'età del bipolarismo.** La guerra fredda. La guerra di Corea e la guerra in Vietnam. Il movimento del Sessantotto.
- **Il ritorno della guerra fredda.** La rivoluzione cubana. Autoritarismo e dittature in Cile e Argentina. La tragedia dei desaparecidos.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Gianni Gaetani Liseo

I Rappresentanti di classe
Edoardo Haras
Cristiano Valerio Pagnozzi*

* Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 80 di 105</i> Rev.00 01.05.2021

B15 – PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa SCHIRALDI ANNA

LIBRO DI TESTO: D. Massaro, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, VOL.3, Paravia

PROGRAMMA SVOLTO

Romanticismo e Idealismo	Il superamento del criticismo kantiano Caratteri generali del Romanticismo filosofico: il tema del rapporto tra finito e infinito L'esaltazione dell'arte La rivalutazione della tradizione e la concezione della storia
Hegel	I capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale la coincidenza della verità con il tutto la dialettica; la concezione dialettica della realtà e del pensiero lettura di approfondimento: le applicazioni pratiche della dialettica di Hegel La Fenomenologia dello Spirito: il significato e il contenuto generale dell'opera La prima tappa della fenomenologia: la coscienza La seconda tappa della fenomenologia: l'autocoscienza; la lotta per il riconoscimento; la figura del servo - padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice La terza tappa della fenomenologia: la ragione, ragione osservativa, ragione attiva, il passaggio allo spirito e all'universale La visione razionale della storia; il giustificazionismo hegeliano La filosofia della natura: L'analisi dell'idea fuori di sé La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo: il pensiero etico e politico di Hegel; diritto; moralità; eticità: famiglia, società civile, Stato; il fine della storia e "l'astuzia della ragione" lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia
La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard	Il contesto delle idee La nuova sensibilità filosofica L'opposizione all'ottimismo idealistico Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento Arthur Schopenhauer Il contesto di vita e i modelli culturali La duplice prospettiva sulla realtà Il mondo come rappresentazione: il superamento di realismo e idealismo; spazio e tempo; il principio di causalità; il carattere illusorio della realtà fenomenica Il mondo come volontà: il corpo come chiave di accesso alla verità; la volontà di vivere come essenza dell'universo; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza: l'esperienza estetica, la morale, l'ascesi

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 81 di 105 Rev.00 01.05.2021

	<p>Søren Kierkegaard Gli anni tormentati della giovinezza La ricerca filosofica come impegno personale e lo sfondo religioso del suo pensiero</p> <p>Le tre possibilità esistenziali dell'uomo: <i>Aut-Aut</i>; vita estetica, vita etica, vita religiosa L'uomo come progettualità e possibilità</p> <p>La fede come rimedio alla disperazione: <i>Timore e tremore</i> e la solitudine di Abramo</p> <p>La filosofia nell'arte: angoscia e smarrimento nell'opera di Munch</p>
<p>La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx</p>	<p>Il contesto delle idee Il contesto socio-culturale Destra e sinistra hegeliana</p> <p>Ludwig Feuerbach Il materialismo naturalistico: l'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale L'essenza della religione e l'alienazione religiosa</p> <p>Karl Marx L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx</p> <p>L'alienazione e il materialismo storico: l'analisi della religione, dell'alienazione e del suo superamento; la critica alle posizioni della sinistra hegeliana; la concezione materialistica della storia; i rapporti tra struttura e sovrastruttura; la dialettica materiale della storia</p> <p>Il sistema capitalistico e il suo superamento: <i>Il Capitale</i> e la critica all'economia politica classica; l'analisi della merce; il concetto di plusvalore; i punti deboli del sistema capitalistico di produzione; la critica dello Stato borghese</p> <p>Il Manifesto del Partito Comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe; la dittatura del proletariato e l'instaurazione della società comunista; la differenza tra socialismo scientifico e gli altri socialismi</p>
<p>Il Positivismo</p>	<p>Profilo generale del Positivismo Il primato della conoscenza scientifica Significato e valore del termine "positivo" La nascita del positivismo in Francia Positivismo e Illuminismo</p> <p>Auguste Comte La fiducia nel sapere e nella organizzazione delle conoscenze la legge dei tre stadi</p> <p>Charles Darwin <i>L'Origine delle Specie</i>: la lotta per l'esistenza, il meccanismo della selezione naturale, l'adattamento all'ambiente, la critica al fissismo e a Lamarck; conseguenze filosofiche del darwinismo</p> <p>John Stuart Mill e il liberalismo: la salvaguardia dell'individuo e della sua autonomia</p>
<p>Nietzsche</p>	<p>Il contesto delle idee Lo sguardo critico verso la società del tempo L'ambiente familiare e la formazione Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico Il nuovo stile argomentativo L'ultimo progetto e il suo fraintendimento Le fasi della filosofia di Nietzsche</p>

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 82 di 105	Rev.00 01.05.2021

	<p>La fase filologico romantica Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale <i>La nascita della tragedia</i>: spirito dionisiaco e spirito apollineo; la critica a Socrate <i>Sull'utilità e il danno della storia</i></p> <p>la fase illuministico critica l'avvento del nichilismo; la filosofia del mattino, <i>la Gaia Scienza</i>; la "morte di Dio", l'annuncio dell'"uomo folle"; la critica della morale occidentale, la genealogia della morale, morale degli schiavi e morale dei signori;</p> <p>la fase dell'eterno ritorno e della volontà di potenza <i>Così parlò Zarathustra</i>; l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori.</p> <p>La filosofia nell'arte: Oltreuomo e volontà di potenza nella visione futurista dell'arte</p>
Freud	<p>Il contesto delle idee L'enorme rilevanza della psicoanalisi La formazione di Freud Lo studio dell'isteria Il caso di Anna O. e il metodo catartico</p> <p>La via d'accesso all'inconscio I meccanismi di difesa del soggetto La scoperta della vita inconsapevole del soggetto L'interpretazione dei sogni La <i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>: lapsus, atti mancati</p> <p>La complessità della mente umana Le due topiche: conscio, preconsciouso, inconscio; Es, Io, Super-Io; La formazione delle nevrosi Il metodo delle libere associazioni La terapia psicoanalitica</p> <p>La teoria della sessualità Il concetto di libido e l'innovativa concezione dell'istinto sessuale La teoria della sessualità infantile Il complesso di Edipo</p> <p>L'origine della società e della morale Totem e tabù <i>Il disagio della civiltà</i>: la civiltà e il suo fine, il principio di piacere e il principio di realtà, la morale come male necessario, la sublimazione Eros e Thanatos</p> <p>Lettura di approfondimento: la crisi del soggetto e dell'identità, Bauman e la "società liquida", l'identità virtuale. La filosofia nell'arte: la nuova visione del soggetto e della realtà nell'arte surrealista</p>
Bergson *	Analisi del concetto del tempo; il tempo interiore e i suoi caratteri; la memoria
Hans Jonas *	Il concetto di Dio dopo Auschwitz; il principio responsabilità; le nuove frontiere dell'etica
Hanna Arendt*	L'indagine sui regimi totalitari La condizione degli individui e il conformismo sociale L'annientamento dell'essere umano
La "bioetica in classe"	lezione tenuta dal prof. Francesco Dezani, in collaborazione con il CESEDI, su l'ETICA DEL FINE VITA, svoltasi in data 21/01
Modulo di Educazione Civica	<p>Le questioni etiche, politiche e culturali di fronte alla pandemia:</p> <p>- articolo di F.Boccaccini "Perché oggi la politica ha bisogno della filosofia"</p>

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 83 di 105	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

	<ul style="list-style-type: none"> - video di F.Faenza sito Zanichelli “L’emergenza COVID-19 tra diritti, nuove tecnologie e sostenibilità” - articolo di Yuval Harari “Il mondo dopo il virus”
--	---

* Contenuti da completare

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Anna Schiraldi

I Rappresentanti di classe
Edoardo Haras
Cristiano Valerio Pagnozzi**

*** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 84 di 105	Rev.00 01.05.2021

B16 – PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: VANDONI LAURA

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Trifone, Barozzi - “Matematica blu 2.0” Volume 5 - Ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

RELAZIONI E FUNZIONI

- Il dominio di una funzione e i primi passi dello studio di una funzione.
- Il grafico delle funzioni elementari: retta, parabola, semicirconferenza, esponenziali, logaritmi, funzioni goniometriche.
- Le trasformazioni geometriche delle funzioni.
- Ripasso delle proprietà delle funzioni (le funzioni iniettive, suriettive e biettive, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari, la funzione inversa, le funzioni composte).
- Studio di funzione: schema per lo studio di una funzione, grafico approssimativo dell'andamento di una funzione. Funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con segno di valore assoluto, goniometriche.
- I grafici di una funzione, della sua derivata.

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Definizioni di limiti di una funzione.
- Limiti delle funzioni elementari.
- Primi teoremi sui limiti.
- Le operazioni con i limiti.
- Le forme di indeterminazione.
- Risoluzione di forme d'indeterminazione per funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali.
- I limiti notevoli. Dimostrazione per i primi tre limiti goniometrici.
- Gli infiniti e il loro confronto (gerarchia degli infiniti). Limite asintotico.
- Le funzioni continue.
- I punti di discontinuità di una funzione: la loro classificazione e determinazione.
- Funzioni parametriche: calcolo del parametro per ottenere funzioni continue.
- Enunciati dei teoremi di Weirstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.
- La ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Lettura dei limiti di una funzione a partire dal suo grafico.

LE DERIVATE DELLE FUNZIONI

- Il problema della tangente.
- Il rapporto incrementale e la definizione di derivata di una funzione.
- Il calcolo della derivata.
- La retta tangente al grafico di una funzione e la retta normale (saperle calcolare).
- I punti di non derivabilità, la continuità e la derivabilità.
- Classificazione e ricerca dei punti di non derivabilità di una funzione.
- Relazione tra derivabilità e continuità di una funzione.
- Le derivate fondamentali.
- I teoremi sul calcolo delle derivate.
- La derivata di una funzione composta.
- La derivata della funzione inversa.
- Le derivate di ordine superiore al primo.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 85 di 105	Rev.00 01.05.2021

- Il differenziale di una funzione.
- I differenziali e la fisica: le principali formule fisiche viste come rapporti di differenziali.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Il Teorema di Rolle (enunciato e interpretazione grafica).
- Il teorema di Lagrange o del valor medio (enunciato e interpretazione grafica).
- Le conseguenze del teorema di Lagrange.
- Le funzioni crescenti e decrescenti.
- Il criterio di derivabilità.
- Il teorema di Cauchy o degli incrementi finiti.
- Il teorema di De L'Hospital. Applicazioni ad altre forme indeterminate.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI DELLA FUNZIONE

- Le definizioni: i massimi e i minimi assoluti, i massimi e i minimi relativi.
- Punti stazionari: loro definizione, ricerca e classificazione (studio della derivata prima).
- La concavità di una funzione ed i flessi.
- Flessi e concavità con lo studio della derivata seconda.

IL CALCOLO INTEGRALE

- Definizione di primitiva di una funzione.
- Definizione di integrale indefinito, funzione integranda e variabile di integrazione.
- Le proprietà dell'integrale indefinito.
- Gli integrali indefiniti immediati.
- L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta: analisi dei vari casi.
- L'integrazione per sostituzione.
- L'integrazione per parti.
- Il problema delle aree.
- Definizione di integrale definito e sue proprietà.
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Il calcolo delle aree di superfici piane.
- Il calcolo dei volumi: i volumi dei solidi di rotazione, i volumi dei solidi.
- Il calcolo della lunghezza di una curva.
- Il calcolo del valor medio di una funzione.
- Gli integrali impropri.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI (*ancora da svolgere, può subire modifiche*)

- Le equazioni differenziali del primo ordine.
- Le equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari.
- Applicazioni del calcolo differenziale alla fisica.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
 Laura Vandoni

I Rappresentanti di classe
 Edoardo Haras
 Cristiano Valerio Pagnozzi**

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 86 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

B17 – PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof. GUERRA MICHELE

LIBRO DI TESTO: Corso di Informatica, Quinto Anno, Barbero Vaschetto, Edizioni Linx

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA CURRICULARE

1. La comunicazione attraverso la rete:
 - I principi di comunicazione tra dispositivi
 - Il segnale analogico e il segnale digitale
 - L'efficienza di un canale trasmissivo
 - Le tecniche di controllo e recupero dell'errore
 - I componenti hardware della rete:
 - I dispositivi
 - I mezzi fisici di trasmissione
 - La trasmissione delle informazioni digitali
 - L'ADSL
 - La rete telefonica pubblica
 - La commutazione
 - Il sistema telefonico mobile

2. Protocolli della rete Internet:
 - I protocolli di comunicazione
 - Il modello OSI
 - La comunicazione tra sistemi conformi al modello OSI
 - La suite dei protocolli TCP/IP:
 - Il livello di rete
 - Il livello Internet
 - Il livello di trasporto
 - Il livello applicazione
 - I servizi del livello applicazione:
 - Protocollo per il trasferimento di file
 - Protocollo per la navigazione web
 - Protocollo per la gestione della posta elettronica
 - Il terminale remoto
 - Lo Streaming
 - Il Cloud Computing

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

3. Come si è evoluta la Comunicazione con l'avvento delle nuove tecnologie:
 - Visione del video sulla piattaforma WeSchool all'indirizzo:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 87 di 105	Rev.00 01.05.2021

<https://library.weschool.com/lezione/social-network-e-community-online-comunicare-ai-tempi-del-web-2-0-696.html>

- Discussione e Cooperative Learning su:
 - I Social Network
 - Il Dark e Deep Web
 - Pericolosità connesse con le nuove tecnologie

- 4. Le tecnologie digitali che cambiano il mondo:
 - Visione dei seguenti video su piattaforme esterne agli indirizzi:
 - [Big Data e intelligenza artificiale](#)
 - [Le tecnologie digitali che cambiano il mondo](#)
 - [5G e Covid: riflessioni su una fake news](#)
 - [Quando e dove nascono i computer](#)
 - Discussione e approfondimenti in classe (virtuale o in presenza)

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Michele Guerra

I Rappresentanti di classe
Edoardo Haras
Cristiano Valerio Pagnozzi*

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 88 di 105	Rev.00 01.05.2021

B18 – PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof. BOVA SALVATORE

LIBRO DI TESTO: FISICA: Modelli teorici e problem solving – James S. Walker - Editore LINX Pearson - Vol. 2° e Vol. 3°

PROGRAMMA SVOLTO

COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI QUARTA

1 - LA CORRENTE ELETTRICA (completamento)

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua; batterie e f.e.m.; la Prima e Seconda legge di Ohm; Dipendenza della resistenza dalla temperatura; Energia e potenza elettrica; Effetto Joule; il consumo di energia elettrica; Le due leggi di Kirchoff ai nodi ed alle maglie; Resistenze in serie e in parallelo. Circuiti con Condensatori in serie e in parallelo. Circuito RC, carica e scarica di un condensatore. Amperometri e voltmetri

2 - IL CAMPO MAGNETICO

Il campo magnetico; Magnetici permanenti; linee del campo magnetico; il geomagnetismo; forza magnetica esercitata su una carica in movimento (forza di Lorentz); unità di misura del campo magnetico; Il moto di particelle cariche; il moto di una carica in un campo B uniforme, in campo elettrico, e in elettrico più magnetico; Spettrometro di massa; Selettore di velocità; Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: l'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti; L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da correnti (Esperienza di Ampere); La legge di Ampere. La permeabilità magnetica del vuoto. Intensità campo B e sua unità di misura. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Momento Torcente su una spira rettangolare. Momento su spire generiche e avvolgimenti. Formula di Biot-Savart. Campo B di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide. Il magnetismo nella materia.

PROGRAMMA DI QUINTA

3 - INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Il fenomeno della induzione elettromagnetica: L'esperienza di Faraday; flusso del campo magnetico e unità di misura del flusso di B. Legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz. Analisi della fem indotta; calcolo della fem indotta; relazione tra campo elettrico indotto E e il campo magnetico B; effetti della fem indotta; correnti parassite; Generatori (Alternatori) e motori elettrici in c.a.. L'induttanza (autoinduzione). Induttanza di un solenoide; Circuiti RL; il trasformatore. Energia immagazzinata in un campo magnetico.

4 - EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Sintesi dell'elettromagnetismo: leggi di Gauss per i campi; Flusso del campo elettrico ed del campo magnetico; legge di Faraday-Lenz; circuitazione del campo elettrico; Legge di Ampere; La corrente di spostamento (il pezzo "mancante"); legge di Ampere-Maxwell; Le equazioni di Maxwell. In che modo le cariche interagiscono con i campi. Le Onde elettromagnetiche, produzione e ricezione; Energia delle onde EM; densità di energia, intensità e vettore di Poynting; spettro delle onde elettromagnetiche; applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza. La polarizzazione; passaggio della luce attraverso i polarizzatori; passaggio della luce non polarizzata attraverso un polarizzatore.

5 - RELATIVITÀ RISTRETTA

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 89 di 105	Rev.00 01.05.2021

Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta. I postulati della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici (muoni). Trasformazioni di Lorentz. Relatività della simultaneità degli eventi. La composizione relativistica della velocità; l'effetto Doppler relativistico; la quantità di moto relativistica e sua conservazione. L'Energia relativistica; Energia e riposo; unità di misura dell'energia e della massa; energia cinetica relativistica; Relazione tra quantità di moto ed energia; il mondo relativistico.

6 – LA TEORIA ATOMICA

Dalla fisica classica alla fisica moderna; il moto browniano; I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone. L'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica/massa; l'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica. Cenni sugli spettri a righe dell'idrogeno; i raggi X e la loro diffrazione; Il modello atomico di Thomson. L'esperimento di Rutherford e il modello atomico di Rutherford.

7 - FISICA QUANTISTICA

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck. Fotoni e l'effetto fotoelettrico; l'esperimento di Lenard, le previsioni della fisica classica e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. La massa e la quantità di moto di un fotone. L'effetto Compton. Il modello dell'atomo di Bohr dell'atomo di idrogeno, le ipotesi di partenza, le orbite, atomi idrogenoidi, energia dell'orbita e diagrammi dei livelli energetici.

8 – NUCLEI E PARTICELLE (FISICA NUCLEARE)

I costituenti e la struttura della materia, numeri, dimensioni e densità del nucleo; forza nucleare; l'antimateria, la scoperta del positrone; cenni sul mare di Dirac; antiparticelle; La radioattività e i decadimenti alfa, beta e il neutrino, e gamma; serie radioattive e legge dei decadimenti; velocità di decadimento o attività; datazione con il carbonio 14; l'energia di legame e le reazioni nucleari; la fissione nucleare e la reazione a catena, il reattore e smaltimento dei rifiuti nucleari; la fusione nucleare; Cenni sugli acceleratori di particelle. Cenni sulla storia dei "Ragazzi di Via Panisperna"; Etica e morale nelle scelte delle scoperte scientifiche; cenni sulla Storia del Progetto Manhattan durante le 2^a Guerra mondiale.

CLIL

- Photoelectric Effect
- Difference between Photoelectric Effect and Compton Effect.
- Einstein's miracle year;
- (*) - Particles and waves
- (*) - Electromagnetic induction;
- (*) - Introduction to quantum mechanics (blackbody radiation; Planck's quantum theory; photons and the photoelectric effect)
- (*) - Einstein's letter to Roosevelt

(*) Parte di programma da completare successivamente al 15/05/2021.

Firma del docente

Salvatore Bova

I Rappresentanti di classe

Edoardo Haras

Cristiano Valerio Pagnozzi*

* Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 90 di 105	Rev.00 01.05.2021

B19 – PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof. CIAIOLO VALERIO

LIBRI DI TESTO: G. Valitutti, M. Falasca, A. Tifi, A. Gentile - “Chimica concetti e modelli blu - Dalla struttura atomica all’elettrochimica” – Zanichelli
 D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M. R. Berenbaum, V. Posca - “Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Il carbonio, gli enzimi, il DNA” - Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA

UDA 1 - I modelli atomici

- Le particelle atomiche (elettroni, protoni e neutroni) e la loro scoperta
- Numero atomico e numero di massa; gli isotopi
- Il decadimento radioattivo e l’energia nucleare
- I modelli atomici (Rutherford, Thomson, Bohr, a livelli energetici)
- La meccanica quantistica e gli orbitali
- I numeri quantici
- La configurazione elettronica degli elementi

UDA 2 - Il sistema periodico

- La tavola periodica degli elementi e le sue proprietà (raggio atomico, energia di ionizzazione, affinità elettronica, elettronegatività)
- La regola dell’ottetto e le formule di Lewis
- Gli elementi della tavola periodica

UDA 3 - Le teorie di legame

- I legami chimici (covalente, ionico, metallico)
- La geometria delle molecole e la teoria VSEPR
- La teoria del legame di valenza e l’ibridazione degli orbitali atomici
- La teoria degli orbitali molecolari
- Le forze intermolecolari (legame a idrogeno, dipolo-dipolo, di London)
- La polarità delle molecole
- Le proprietà delle sostanze

UDA 4 - La Chimica del carbonio

- Le molecole organiche e l’ibridazione del carbonio
- L’isomeria strutturale e la stereoisomeria
- I gruppi funzionali e le classi di composti
- La reattività dei composti

UDA 5 - I composti organici

- La nomenclatura dei composti organici
- Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini e composti aromatici
- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli e i fenoli; gli eteri
- Le aldeidi e i chetoni

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 91 di 105 Rev.00 01.05.2021

- Gli acidi carbossilici e gli esteri
- Le ammine
- Le principali reazioni organiche
- I polimeri

BIOCHIMICA

UDA 1 - Le biomolecole

- Le molecole della vita
- I carboidrati
- Le proteine
- I lipidi
- Gli acidi nucleici
- Le vitamine e i minerali

UDA 2 - L'energia e il metabolismo cellulare

- L'energia delle reazioni metaboliche
- L'ATP
- Gli enzimi e i processi di catalisi
- Il metabolismo del glucosio: la glicolisi e le fermentazioni
- La respirazione cellulare e le altre vie metaboliche del glucosio
- Il metabolismo di lipidi e proteine: la β -ossidazione
- La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura

UDA 3 - La regolazione genica

- Il DNA dei batteri; la ricombinazione genetica e i plasmidi
- Il controllo dell'espressione genica nei procarioti: operoni inducibili e reprimibili
- Il DNA dei virus; ciclo litico e ciclo lisogeno
- I virus a RNA e i retrovirus
- Il DNA degli eucarioti
- Il controllo dell'espressione genica negli eucarioti: le regioni codificanti e il processo di splicing

UDA 4 - Le biotecnologie

- La clonazione del DNA
- Lettura e sequenziamento del DNA
- Le tecniche di estrazione e separazione delle proteine
- Le biotecnologie e le loro applicazioni in campo agricolo, industriale, ambientale e biomedico

SCIENZE DELLA TERRA

UDA 1 - I fenomeni vulcanici

- I fenomeni endogeni
- Genesi e comportamento dei magmi
- Tipi di vulcani ed eruzioni vulcaniche
- I vulcani centrali
- Il vulcanesimo secondario
- La distribuzione geografica dei vulcani
- L'attività vulcanica in Italia
- Il rischio vulcanico

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 92 di 105	Rev.00 01.05.2021

UDA 2 - I fenomeni sismici

- I terremoti e le loro cause
- La teoria del rimbalzo elastico
- Le onde sismiche
- Sismografi e sismogrammi
- Intensità e magnitudo di un terremoto
- Prevenzione e rischio sismico

UDA 3 - L'interno della Terra e le dinamiche della litosfera

- Le superfici di discontinuità e la struttura interna della Terra
- Il calore interno e il campo magnetico
- L'isostasia
- La deriva dei continenti
- L'espansione dei fondali oceanici
- La teoria della tettonica a zolle
- I margini divergenti, convergenti e conservativi

UDA 4 - L'orogenesi e la storia geologica d'Italia

- La crosta oceanica e le sue caratteristiche
- La crosta continentale e le sue caratteristiche
- La formazione delle catene montuose
- La storia geologica d'Italia

EDUCAZIONE CIVICA

UDA 1 - La pandemia generata da Sars-CoV-2

- Il CoViD ed il rispetto delle regole
- Caratteristiche del Sars-Cov-2 e patologie connesse
- Caratteristiche dei decessi da CoViD
- I meccanismi di azione dei virus: ciclo litico e ciclo lisogeno; i virus a RNA
- Il sistema immunitario e i vaccini
- L'emergenza sanitaria, economico-sociale e scolastica

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
 Valerio Ciaiolo

I Rappresentanti di classe
 Edoardo Haras
 Cristiano Valerio Pagnozzi*

* Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 93 di 105	Rev.00 01.05.2021

B20 – PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa CARLA ZITO

LIBRO DI TESTO: GIUSEPPE NIFOSÌ, ARTE IN PRIMO PIANO, EDITORI LATERZA, BARI, 2011, VOLUME 5 (OTTOCENTO), VOLUME 6 (NOVECENTO).

PROGRAMMA SVOLTO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La malattia nell'arte

(un percorso tra le grandi epidemie e la reazione degli artisti. Come la *street art* ha risposto all'epidemia di COVID 19)

LETTURA DELL'OPERA D'ARTE

Descrizione del materiale dell'opera - studio sull'autore - analisi del soggetto e del contenuto - individuazione della committenza - analisi degli elementi formali che caratterizzano un'opera (linea, colore, luce, spazio, volume e composizione). Lettura dei valori estetici e dei significati espressivi dell'opera.

ROMANTICISMO

Analisi del periodo storico, sociale e culturale. I caratteri fondamentali, concezione artistica.

FRANCISCO GOYA. Vita, formazione culturale e artistica, committenza. Analisi delle opere: La famiglia di Carlo IV. La maja desnuda e La maja vestida. Il sogno della ragione genera mostri. La fucilazione.

La poetica romantica. Il paesaggio sublime e pittoresco.

WILLIAM TURNER. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi. Pioggia, vapore, velocità.

JOHN CONSTABLE. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Barca in costruzione presso Flatford. Il mulino di Flatford.

CASPAR DAVID FRIEDRICH. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Monaco sulla spiaggia. Viandante sul mare di nebbia.

THÉODORE GÉRICHAULT. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: La zattera della Medusa. L'anticipo del Realismo (Alienata con monomania del gioco. Alienata con monomania dell'invidia).

EUGÈNE DELACROIX. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: La Libertà che guida il popolo.

FRANCESCO HAYEZ. Analisi delle opere: I vesperi siciliani; Alessandro Manzoni; Il bacio.

LA SCULTURA ROMANTICA IN FRANCIA. Analisi delle opere: Rude:La Marseillaise

REALISMO

Analisi del periodo storico, sociale e culturale. I caratteri fondamentali, concezione artistica.

GUSTAVE COURBET. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Gli spaccapietre. Funerale a Ornans. L'atelier. Signorine sulla riva della Senna. L'origine del mondo.

JEAN-FRANÇOIS MILLET. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Le spigolatrici. L'Angelus. I Macchiaioli in Italia. Analisi del periodo storico, sociale e culturale. I caratteri fondamentali, concezione artistica.

GIOVANNI FATTORI. Analisi delle opere: La Rotonda di Palmieri. In vedetta.

LEGA. Analisi delle opere: Il canto dello stornello. La visita. Il percolato.

SIGNORINI. Analisi delle opere: La sala delle agitate al manicomio di S. Bonifacio. La toeletta del mattino.

Il Verismo Meridionale. TEOFILLO PATINI: Vanga e latte.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 94 di 105	Rev.00 01.05.2021

VERSO L'IMPRESSIONISMO

ÉDOUARD MANET. Contro la pittura accademica. Analisi delle opere: Il bevitore di assenzio. La colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies Bergere.

L'IMPRESSIONISMO

Analisi del periodo storico, sociale e culturale. La nascita del gruppo impressionista.

CLAUDE MONET. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Colazione sull'erba. Regate ad Argenteuil. Impression, soleil levant. La tecnica pittorica di Monet: Boulevards des Capucines. Stazione di Saint-Lazare. Le serie: I covoni; La cattedrale di Rouen.

AUGUSTE RENOIR. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Nudo al sole. Le Moulin de la Galette. Madame Charpentier con le figlie. La colazione dei canottieri a Bougival.

EDGAR DEGAS. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Il pittore della società moderna. L'orchestra dell'Opera. La lezione di danza. L'assenzio.

GUSTAVE CAILLEBOTTE. Analisi delle opere: I piattatori di parquet. Strada di Parigi, tempo piovoso.

ARTE E FOTOGRAFIA

IMPRESSIONISMO E GIAPPONISMO: cenni

LA CITTÀ DELL'OTTOCENTO E L'ECLETTISMO

Nuovi piani urbanistici per le capitali d'Europa: Parigi e il Piano Haussmann.

L'architettura in ferro. Il Crystal Palace e la Tour Eiffel.

OLTRE L'IMPRESSIONISMO

PAUL CÉZANNE. Vita, formazione culturale e artistica. L'esordio impressionista e il "periodo costruttivo". Analisi delle opere: I giocatori di carte. Le nature morte, le bagnanti e i paesaggi.

L'eredità dell'Impressionismo. HENRY DE TOULOUSE-LAUTREC. Un artista bohémien. La litografia.

GEORGE SEURAT. Pointillisme. Analisi delle opere: Il bagno ad Asnieres. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

VINCENT VAN GOGH. Vita, formazione culturale e artistica. La vocazione religiosa e le prime opere: Parigi, Arles. Analisi delle opere: I mangiatori di patate. Autoritratto con cappello di feltro. Casa gialla. Il caffè di notte. La camera da letto. Vaso con dodici girasoli. Notte stellata. La chiesa di Auvers. Campo di grano con volo di corvi.

PAUL GAUGUIN. La formazione. Il primo periodo bretone e la Scuola di Pont-Aven. Il secondo periodo bretone. A Tahiti. Analisi delle opere: La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. Ave Maria. Lo spirito dei morti veglia. Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

IL SIMBOLISMO

Auguste Rodin. Analisi dell'opera: Il pensatore.

L'ARTE DELLE SECESSIONI IN EUROPA

LA SECESSIONE VIENNESE: GUSTAV KLIMT. Caratteristiche artistiche. Analisi dell'opera: Giuditta. Fregio di Beethoven. Il fregio del Palazzo Stoclet a Bruxelles (L'albero della vita). Il bacio.

LA SECESSIONE BERLINESE: EDWARD MUNCH. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: La bambina malata. Pubertà. L'urlo. Sera sulla via Karl Johan. Angoscia.

L'ART NOUVEAU

Un nuovo stile. Differenze nei vari Stati Europei.

Horta e Van de Velde.

La Parigi della Belle Époque.

Wagner, Olbrich, Hoffman: Architettura e pittura.

Gaudì e il Modernismo catalano.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 95 di 105	Rev.00 01.05.2021

LE AVANGUARDIE: L'ESPRESSIONISMO

La pittura espressionista: dall'impressione all'espressione.

Die Brücke in Germania. Emil Nolde: il senso del colore nei acquerelli. Ludwig Kirchner. Analisi delle opere: Scena di strada berlinese.

I Fauves in Francia. L'espressività del colore. HENRY MATISSE: cenni

Espressionismo austriaco: Egon Schiele. Vita, formazione culturale e artistica.

Analisi delle opere: Autoritratto nudo. Albero d'autunno. Gli amanti. La famiglia.

LE AVANGUARDIE: IL CUBISMO

Una grande rivoluzione artistica.

PABLO PICASSO. I periodi blu e rosa. Les demoiselles d'Avignon. Dal "Cubismo primitivo" al "Cubismo analitico". I ritratti. Il "Cubismo sintetico". Guernica.

GEORGES BRAQUE. L'altro "padre" del Cubismo. Analisi dell'opera: Case all'Estaque.

LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO

Luce e movimento: l'elogio della modernità. Il Manifesto dei pittori futuristi.

UMBERTO BOCCIONI. Analisi delle opere: Rissa in galleria. La città che sale. Stati d'animo: gli addii. Forme uniche nella continuità dello spazio.

GIACOMO BALLA. Analisi delle opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Bambina che corre sul balcone.

LE AVANGUARDIE: Cenni su L'ASTRATTISMO

Astrattismo Lirico (VASILIJ KANDINSKIJ; PAUL KLEE) versus Astrattismo Geometrico (PIET MONDRIAN).

LA METAFISICA

La pittura "al di là della fisica".

GIORGIO DE CHIRICO. Analisi delle opere: L'enigma dell'ora. La torre rossa. Mistero e malinconia di una strada.

IL SURREALISMO

L'arte come voce dell'inconscio. L'automatismo psichico.

RENÉE MAGRITTE. Analisi delle opere: Il tradimento delle immagini. La Condizione umana. L'impero delle luci.

JOAN MIRÒ. Analisi delle opere: Carnevale di Arlecchino. Le Costellazioni: Il bell'uccello rivela l'ignoto a una coppia di innamorati.

L'ARTE ITALIANA DEGLI ANNI VENTI E TRENTA

I pittori di "Novecento". Le "Periferie" di Sironi.

L'Arte e i Regimi. Architettura e Propaganda. L'architettura "fascista" in Italia. Cenni su: Piacentini architetto e urbanista. L'EUR di Roma.

L'ARTE DEL DISSENSO

Renato Guttuso: pittura italiana e antifascismo.

L'ARTE MODERNA

Il Consumismo e l'arte. Pop Art (Andy Warhol) e il *Nouveau Réalisme* in Francia (Daniel Spoerri)

L'ARTE CONTEMPORANEA

IL MURO DI BERLINO a oltre 30 ANNI DALLA CADUTA: I MURALES DELLA EAST SIDE GALLERY (far riferimento al ppt)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 96 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

Il muro di Berlino; dal Graffitiismo alla street art. Keith Haring; Basquiat; Blu e Banksy. Street art: arte di strada o museo? Arte collettiva e arte urbana nelle periferie.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Carla Zito

I Rappresentanti di classe
Edoardo Haras
Cristiano Valerio Pagnozzi*

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 97 di 105	Rev.00 01.05.2021

B21 – PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa CUCCHI MARIA

LIBRO DI TESTO: "PIU' MOVIMENTO" - Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa - Ed.DEA SCUOLA

PROGRAMMA SVOLTO

Programma Attività pratica:

- Esercitazioni in regime anaerobico;
- Esercitazioni in regime aerobico secondo due principali metodi di allenamento (metodo continuativo e ad intervalli);
- Test sulle Capacità Condizionali: Test di Leger (Resistenza) e Test Navetta (Velocità);
- Esercitazioni per il miglioramento della mobilità articolare a livello di tutte le articolazioni;
- Esercitazioni per il miglioramento della coordinazione segmentaria e globale;
- Esercitazioni di stretching;
- Tennis tavolo : il servizio e i colpi fondamentali, gioco in singolo;
- Badminton: fondamentali individuali, gioco in singolo.

Programma di Teoria:

- Le capacità motorie: capacità condizionali e coordinative.
- I test motori: i principi del Test di Leger.
- Salute e benessere: la salute dinamica, il movimento come prevenzione, la respirazione, le tecniche di rilassamento, la postura, i paramorfismi ed i dismorfismi, la rieducazione posturale.
- Il Primo Soccorso: il codice comportamentale, le urgenze e le emergenze, i traumi più comuni, il massaggio cardiaco e l'uso del defibrillatore.
- Lo sport ed i suoi principi: che cos'è lo sport, come vivere lo sport, il fair play, competenze sportive e vita quotidiana, lo sport e la disabilità.
- Atletica: cenni storici, classificazione corse e concorsi e regolamento. Approfondimenti sui blocchi di partenza ed il tempo di reazione.
- Tennis tavolo: cenni storici, regolamento, servizio e colpi fondamentali.
- Badminton: cenni storici, regolamento, servizio e colpi fondamentali.

Programma di Educazione Civica:

- Il virus Covid19: alimentazione ed igiene.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
 Maria Cucchi

I Rappresentanti di classe
 Edoardo Haras
 Cristiano Valerio Pagnozzi*

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 98 di 105	Rev.00 01.05.2021

B22 – PROGRAMMA SVOLTO DI I.R.C.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa CASARETTO ELENA

LIBRO DI TESTO: "TUTTI I COLORI DELLA VITA" di L.SOLINAS ED.MISTA SEI

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n. 1	Titolo: TEMI SVOLTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE
<ol style="list-style-type: none"> 1. I diritti ed i doveri degli studenti con riferimento allo statuto degli studenti 2. La religione, elemento integrante della cultura di ogni popolo 3. Approfondimenti sul Cristianesimo quale parte integrante della cultura italiana (art. 9 del Concordato tra stato italiano e chiesa cattolica del 18/02/1984) 4. Confronti fra il cristianesimo e le religioni non cristiane 5. La persona umana e le sue relazioni con gli altri con riferimenti ai documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II 6. Considerazioni sulla giornata della "memoria" (27 gennaio) e sul periodo storico della seconda guerra mondiale 7. I valori dello sport con riferimenti alle figure di Gino Bartali e Koby Bryant 8. Il pensiero di Martin Luther King e relativi significati 9. La storia della Sindone di Torino e relativi approfondimenti 	
Modulo n. 2	Titolo: TEMI SVOLTI NEL SECONDO QUADRIMESTRE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il valore della famiglia, nucleo importante della società di oggi e nel passato, i diritti e doveri nella famiglia di oggi, le grandi trasformazioni della famiglia nel corso del tempo 2. Considerazioni sulla figura di Primo Levi ed il periodo storico in cui è vissuto. 3. Significati della festa della Pasqua nell'ebraismo e nel cristianesimo con riferimenti al libro della Bibbia 4. Il valore dell'attività umana 5. La figura di Rita Levi Montalcini: una vita dedicata alla ricerca scientifica fino ad ottenere il premio nobel per la medicina 6. Il volontariato, fenomeno sociale sempre più diffuso nel nostro paese con riferimenti al Sermig – Arsenale della Pace di Torino 7. Significati del viaggio di Papa Francesco in Iraq (5-8 marzo 2021) 8. Cambiamenti nella nostra vita quotidiana e ricadute negative nel settore sociale, economico lavorativo e religioso causa coronavirus 9. Prospettive future dopo la scuola superiore 	

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente
Elena Casaretto

I Rappresentanti di classe
Edoardo Haras
Cristiano Valerio Pagnozzi*

* Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.

	I.I.S. PRIMO LEVI	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
			Pag. 99 di 105	Rev.00 01.05.2021

ALLEGATO C – TESTI DELLE SIMULAZIONI

Simulazione della prima prova dell'esame di Stato

10 marzo 2021

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono ¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi ². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente ³. Una smania mala ⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi ⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia ⁶: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 mi s'affisarono: mi si fissarono. 2 meco, dinanzi: era con me, davanti a me. 3 voluttuosamente: con morboso desiderio. 4 smania mala: malvagia irrequietezza. 5 adunghiandomi: afferrandomi con le unghie. 6 alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 100 di 105	Rev.00 01.05.2021

consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti. Interpretazione Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Nuto Revelli, da *La guerra dei poveri*, Einaudi, Torino, seconda edizione, 1993, pp. 13-15.

Nel romanzo di Nuto Revelli, *La guerra dei poveri*, pubblicato la prima volta nel 1962, il protagonista racconta la campagna di Russia vista dal basso, il libro è una sorta di documentario che mette al centro della storia uomini i cui nomi non compariranno mai nei libri di storia, ma che in modo silenzioso hanno cercato di servire la patria italiana in condizioni spesso disperate.

Nei dodici giorni di tradotta che mi portarono in Russia, vidi la guerra anche se il fronte era lontano. In Austria, in Germania, prigionieri scalzi e stremati lungo i binari.

In Polonia, ebrei a branchi, segnati con un marchio giallo, nelle stazioni a raccogliere i rifiuti.

In Ucraina, bambini dagli occhi troppo grandi che chiedevano alle tradotte un pezzo di galletta. In una stazione distribuimmo il rancio caldo agli ebrei. Non ne avevamo da buttare via, ma quella fame ci spaventava. Ogni ebreo tirò fuori dal secchio dei rifiuti una scatola vuota, un bicchiere, una latta. Ogni cucchiaino di brodaglia era un giorno di vita.

A Stolpce erano molti gli ebrei; bambini di quattro, cinque anni, donne e uomini anziani, scalzi, coperti di stracci. Passavano da una tradotta all'altra con il secchio e la scopa, come cani rognosi. Parevano dirci che la nostra era una guerra maledetta.

Un ebreo vestito di nero, con una strana cravatta a farfalla, correva agitando un bastone: allontanava i bambini dalle tradotte. Sapeva che i tedeschi sparavano senza pietà. Una ragazza, passando lungo la nostra tradotta senza mai sostare, con voce calda, lontana, ripeteva in latino una preghiera: chiedeva pane. Era un'ombra, sembrava uscita da un mondo di bestie. A tratti, con pudore, si aggiustava gli stracci che la coprivano.

Stazioni e paesi distrutti, carcasse di uomini, di automezzi, di carri armati. Cose contorte, cose morte. Vive restavano soltanto le nostre tradotte, con sangue fresco in marcia verso il fronte.

Sbarcammo a Novo Gorlovka, in una stazione lontana centinaia di chilometri dal fronte.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 101 di 105 Rev.00 01.05.2021

Subito, appena accampati in un grande bosco, imparammo a temere i partigiani, a odiare i tedeschi. Noi eravamo molto poveri. Noi avevamo i muli, i tedeschi avevano i carri armati. Eravamo mal vestiti e mal nutriti. I tedeschi non mancavano di nulla e ci disprezzavano.

Ogni mattina, all'alba, un reparto di Sturm-Staffeln, accampato a due passi da noi, iniziava l'istruzione dandoci la sveglia. A colpi di fischietto, saltando come grilli, i tedeschi si spingevano quasi fra le nostre tende. Cantavano, marciando su una gamba sola, cadevano all'improvviso come birilli spinti dal vento.

Anche ventidue oche tedesche, in dotazione al reparto, partecipavano alle manovre. Dondolanti, in formazione spiegata, subivano le improvvise variazioni dei padroni, spinte qua e là malamente. Erano oche vere, e gli alpini le guardavano con grande interesse... [...]

La nostra unica arma controcarro – il cannone da 47/32 – bucava soltanto i carri armati italiani. Contro i carri armati russi niente da fare. Le artiglierie nell'ambito divisionale consistevano in materiale da museo: il 75/13, il 100/17. Bombe a mano incredibilmente innocue e umanitarie, che non sempre scoppiavano. Mezzi di collegamento fatti per la guerra di montagna, inadatti alle grandi distanze; le vecchie bandiere a lampo di colore, gli eliografi, su quel terreno ondulato non servivano a nulla. Le poche radio, pesanti e scassate, a volte erano meno rapide dei portaordini. Niente mine, niente bengala, niente reticolati, niente pallottole traccianti. E poche munizioni, quasi contate. [...] Non eravamo carri armati. Eravamo truppe di montagna, male armate, male attrezzate, male equipaggiate per la guerra di montagna. Buttarci in pianura, dove la guerra corazzata correva veloce, voleva dire buttarci allo sbaraglio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni della guerra fatte da Revelli.
2. Qual è lo stato d'animo del protagonista? E del resto delle truppe?
3. Come vengono descritti i russi incontrati dal narratore? E i tedeschi?
4. Quali differenze ci sono tra gli ebrei minacciati e gli italiani aggressori?
5. Quali considerazioni puoi fare sullo stile e sul lessico utilizzato da Revelli? La descrizione è intrisa di retorica o è realistica? Motiva la risposta.

Interpretazione

Già nelle prime pagine del romanzo si tenta di dare un'immagine della guerra diversa da quella tradizionale fatta di stereotipi, di date e di nomi. Prova a mettere a confronto il testo con gli ideali guerrafondai e nazionalistici che hanno ispirato i regimi totalitari che hanno caratterizzato la storia del primo Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Hanna Arendt, *Sulla violenza*, trad. di S. D'Amico, Guanda, Parma 2001, prima pubblicazione 1970, pp. 37-39

Non è facile; quello che faceva notare Sorel all'inizio del secolo - «Il problema della violenza resta ancora molto oscuro» - è vero oggi come allora. Ho già accennato al fatto che si è in generale riluttanti a occuparsi della violenza come fenomeno in sé; cercheremo ora di chiarire questa affermazione. Se diamo uno sguardo alle discussioni sul fenomeno del potere, troviamo ben presto che sussiste un generale consenso fra i teorici della politica da sinistra a destra sulla constatazione che la violenza non è altro che la più flagrante

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 102 di 105	Rev.00 01.05.2021

manifestazione del potere. «Tutta la politica è una lotta per il potere; il genere ultimo di potere è violenza», disse C. Wright Mills, riecheggiando pari pari, la definizione dello Stato di Max Weber come «il dominio degli uomini basato sui mezzi di una violenza legittima, o quanto meno ritenuta legittima». Questo consenso è molto strano; poiché equiparare il potere politico all'organizzazione della violenza ha senso soltanto se si segue la valutazione data da Marx dello Stato come strumento di oppressione nelle mani della classe dominante [...].

Bertrand de Jouvenel scrive «A chi osserva l'avvicinarsi delle epoche, la guerra si presenta come un'attività degli Stati che fa parte della loro essenza». Quest'affermazione ci spinge a chiedere se la fine della guerra significherà la fine degli Stati. L'eliminazione della violenza nei rapporti fra gli Stati starà a indicare la fine del potere?

La risposta, a quanto pare, dipende da quello che intendiamo per potere. E il potere, scopriamo, è uno strumento di comando, mentre il comando, ci si dice, deve la sua esistenza all'«istinto di dominio». Ci torna immediatamente alla memoria quello che diceva Sartre a proposito della violenza quando in de Jouvenel leggiamo che «un uomo si sente più uomo quando riesce a imporre se stesso e a fare degli altri strumenti della propria volontà», cosa che gli procura un «piacere senza confronti». «Il potere» diceva Voltaire «consiste nel fare agire gli altri a mio grado»; è presente ogniqualvolta ho la possibilità di «affermare la mia volontà contro la resistenza» degli altri, diceva Max Weber [...]

Per tornare a de Jouvenel: «Comandare ed essere obbediti: senza di questo non c'è potere, con questo non è necessario nessun altro attributo perché esso ci sia ... La cosa senza la quale non può essere: quella essenza è il comando». Se l'essenza del potere è l'efficacia del comando, allora non c'è potere più grande di quello che nasce dalla canna di un fucile, e sarebbe difficile dire in «che modo l'ordine dato da un poliziotto sia diverso da quello dato da un bandito».

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo proposto a proposito del potere?
2. Nel corso della trattazione l'autrice critica il sistema politico delle società moderne. Quali sono le sue argomentazioni?
3. In che modo il comando è legato alla violenza?
4. In quale parte del brano si offre un esempio di quella che possiamo definire la 'legge del più forte'? Spiega il senso di tale paragone.
5. Analizza le frasi di Max Weber riportate nel testo. Quale senso hanno, secondo te, le numerose citazioni presenti nello scritto della Arendt?

Produzione

Condividi le considerazioni di Hanna Arendt in merito al potere e alla guerra? Alla luce dei tuoi studi e delle tue conoscenze, ritieni che «Tutta la politica è una lotta per il potere» o, al contrario, pensi che la politica possa essere un servizio per i cittadini ed una missione civile? Quali legami individui tra l'analisi della Arendt ed i programmi dei regimi totalitari del Novecento?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua visione del mondo attuale e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Massimo Recalcati, *L'ora di lezione*, Einaudi, Torino 2014, pp. 108-109 e p. 125-126.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 103 di 105</i>	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

L'insegnamento porta con sé, sempre, un'inevitabile esperienza di solitudine, nonostante si tratti di trasmettere un sapere, di farlo circolare, di condividerlo con altri. Parlare ai muri è la condizione strutturale di ogni insegnamento, perché in ogni insegnamento è in gioco un'impossibilità. Quale? Quella di una trasmissione integrale, senza resti, trasparente, del sapere. La solitudine del maestro non è allora solo una figura retorica, ma dice qualcosa della postura essenziale di ogni insegnamento. Se insegnare significa letteralmente, lasciare un'impronta, una traccia, un segno nell'allievo, è perché si esclude che la trasmissione possa ridursi a una clonazione, ovvero alla riproduzione passiva e conformistica della parola del maestro.

Al contrario, un buon effetto di insegnamento consiste nel rendere possibile la soggettivazione del sapere a partire dall'impronta che si lascia nell'allievo. [...]

Un bravo insegnante, racconta Safouan, si riconosce da come reagisce quando, salendo in cattedra, gli capita di inciampare. Cosa saprà fare di questo inciampo? Ricomincerà immediatamente, non senza disagio, la sua immagine facendo finta di nulla? Rimprovererà con stizza le reazioni divertite dei ragazzi? Proverà a nascondere goffamente il suo imbarazzo? Oppure prenderà spunto da questo imprevisto per mostrare ai suoi alunni che la posizione dell'insegnante non è senza incertezze e vacillamenti, che non è al riparo dall'imprevedibilità della vita?

Potrà allora far notare che lo studio più autentico e appassionato non è mai esente dall'inciampo, perché sono proprio l'inciampo, lo zoppicamento, il fallimento, a rendere possibile la ricerca della verità. Inciampare è l'imprevisto della vita con il quale il sapere deve confrontarsi. Certo, ci sono insegnanti che usano il sapere come un otturatore del vuoto che l'imprevedibilità della vita introduce necessariamente in ogni forma di sapere. Ci sono insegnanti che separano il sapere dalla vita e che offrono ai loro alunni solo una serie di nozioni nate morte. In questi casi non c'è inciampo ma routine, non c'è vitalità seduttiva del sapere ma un suo uso sterile.

Se esiste una vocazione all'insegnamento, non può che radicarsi nell'inciampo. I bravi insegnanti sanno di cosa parlo: loro stessi sono inciampati almeno una volta prima di salire in cattedra e continuano a educare i loro allievi alla contingenza imprevedibile della vita come qualcosa che eccede le pretese padronali di ogni forma di sapere. È un punto in comune con lo psicoanalista, il cui desiderio solitamente trae origine dall'essere stato una causa persa. Lo psicoanalista ama avere a che fare con cause perse perché lo è stato.

Ricordiamo gli insegnanti che sono stati per noi degli inciampi, che ci hanno sottratti alle nostre abitudini mentali e ci hanno fatto pensare in modo nuovo. È ciò che li rende insostituibili anche in un'epoca dove tutto quel che riguarda l'insegnamento viene computerizzato. Ma un insegnante non è un computer, non è un oggetto tecnologico, non è il funzionario grigio di un sapere senza corpo, totalmente disincarnato, non è il rappresentante di un sapere senza inciampi. [...]

Pensare di trasmettere il sapere senza passare dalla relazione con chi lo incarna è un'illusione, perché non esiste una didattica se non entro una relazione umana.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo proposto a proposito del ruolo dell'insegnante?
2. Nel corso della trattazione l'autore tenta di rimuovere gli stereotipi che caratterizzano la figura del docente. Quali sono questi ultimi?
3. Perché secondo Recalcati parla di "vitalità seduttiva"? L'autore tenta di stimolare gli insegnanti o si limita solo ad elogiare quelli bravi?
4. Spiega il parallelismo tra psicoanalista ed insegnante.
5. Analizza e spiega l'esempio fatto da Safouan. Motiva la tua risposta.

Produzione

Condividi le considerazioni di Recalcati a proposito del mestiere dell'insegnante? Prova a definire questa figura anche sulla base della tua personale esperienza. Gli studenti possono avere considerazioni diverse dei loro "maestri" a distanza di tempo, da adulti? Credi che sia opportuno parlare di "vocazione" all'insegnamento

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 104 di 105	Rev.00 01.05.2021

come fa l'autore del testo? A tuo giudizio l'analisi di Recalcati ed il suo giudizio hanno valore assoluto o possono essere riferiti esclusivamente alla situazione scolastica attuale?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua visione del mondo attuale e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TEMA STORICO

Una delle controversie più accese nella storiografia sul nazionalsocialismo ha avuto per oggetto il sostenere o all'opposto il negare un carattere di «modernità» relativamente al progetto hitleriano di costruzione del Terzo Reich. Gli studiosi in proposito continuano tuttora a dividersi tra coloro che parlano del fenomeno nazista come di un barbarico tentativo di «ritorno al passato» e coloro che invece sottolineano l'intento innovatore e l'azione proiettata verso il futuro propri del regime. Dopo aver provato ad argomentare le due possibili interpretazioni, sviluppa una tua personale posizione in proposito.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 105 di 105</i>	Rev.00 01.05.2021

La sottoscritta Prof.ssa Anna Rosaria Toma, dirigente scolastico dell'IIS Primo Levi di Torino, attesta, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. che la presente copia composta di n. 105 pagine è conforme alla copia cartacea firmata depositata agli atti

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Anna Rosaria TOMA